



PEGASO

Università Telematica

**RELAZIONE ANNUALE
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
PARTE II**

– ANNO 2023 –



Il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica Pegaso, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 1154/2021 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art. 1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente un rapporto in cui dà conto della valutazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo in relazione al sistema di assicurazione della qualità, nonché delle opinioni degli studenti e della performance dell'Ateneo.

Nella sua attività, il Nucleo collabora con le Direzioni dell'Ateneo e con il Presidio della Qualità, procede ad audizioni, partecipa agli incontri promossi dall'ANVUR e alle riunioni del CONVUI.

La presente Relazione è stata redatta seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione ed è stata approvata nelle sedute del 26/04/2023 per la prima sezione (Opinione Studenti), e del 27/10/2023 per il resto della prima sezione (AVA) e per la terza sezione (Raccomandazioni), dal Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica Pegaso nella seguente composizione:

- Federico Alvino - *Prof. Ordinario di Economia Aziendale - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"*;
- Federica Bondioli, *Prof. Ordinario di Scienze e Tecnologie dei Materiali - Politecnico di Torino*;
- Tommaso Minerva, *Prof. Ordinario di Statistica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia*;
- Raffaella Rumiati, *Prof. Ordinario di Neuroscienze Cognitive – SISSA, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati*;
- Albert Morer Sangrà, *Prof. Ordinario in Educazione e Tecnologia per il Cambiamento Sociale - Universidad Obierta de Catalunya*;
- Patrizia Tanzilli, *Direttore Generale - Università Telematica Universitas Mercatorum*;
- Vincenzo Tedesco, *Direttore Generale - Politecnico di Torino*;
- Federica Carelli, *Rappresentante degli studenti*.

Supporto tecnico-amministrativo: Dott.ssa Alessandra De Sio.

Il Nucleo ringrazia il Presidente del PQA e gli Uffici di Ateneo che hanno collaborato per la raccolta di dati ed informazioni per la redazione di tabelle e allegati e l'integrazione attiva e propositiva delle diverse parti del documento.

La presente relazione è redatta ai sensi:

- dell'art. 12 e 14 del D. Lgs. N. 19/2012;
- dell'art. 1 della Legge 370/1999;
- delle Linee guida 2023 per la relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione;
- approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023.

Documento approvato nella riunione del 27 ottobre 2023

Indice

Glossario	6
Premessa	7
VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ DELL'ATENEO	13
E DEI CORSI DI STUDIO	13
1. IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO	13
1.1. AMBITO A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	13
1.2. AMBITO B: GESTIONE DELLE RISORSE	16
1.2.1 Risorse umane	16
1.2.1.1 Reclutamento personale docente e ricercatore	16
1.2.1.2 Qualificazione del personale docente	19
1.2.1.3 Reclutamento del personale tecnico-amministrativo (PTA)	20
1.2.1.4 Qualificazione del personale tecnico amministrativo (PTA)	20
1.2.1.5 Rapporto personale docente/PTA	21
1.2.2 Strutture fisiche	22
1.2.3 Strutture software	22
1.3. AMBITO C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	23
1.3.1 Flussi informativi	25
1.4 AMBITO D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	26
1.4.1 Servizi supporto alla didattica	28
1.4.2 Internazionalizzazione	29
1.4.3 Responsabilità sociale verso gli studenti	30
1.5 AMBITO E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	30
2. IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CORSI DI STUDIO	32
2.1 OFFERTA FORMATIVA E NUOVE ISTITUZIONI	32
2.2 COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI	33
2.3. MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI ATENEO	36
3. IL SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE	39
3.1. LA RICERCA DI ATENEO	39
3.2. LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DI ATENEO	44
3.3. I DOTTORATI DI RICERCA	46
4. LE AUDIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI AQ	49
5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI	51
5.1. EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL PQA	51
5.2. LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	51

5.3. PRESA IN CARICO DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE.....	52
RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	53
ALLEGATI.....	60

Glossario

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AVA: Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento

AQ: Assicurazione

della Qualità **CdA:**

Consiglio di

Amministrazione

CdS: Corsi di

Studio

CPDS: Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

CEV: Commissione di Esperti per la Valutazione

CFU: Crediti Formativi Universitari

CUN: Consiglio Universitario Nazionale

DSA: Disturbi Specifici

dell'Apprendimento

MUR: Ministero

dell'Università e della Ricerca

NDV: Nucleo di Valutazione

PO:

Professore/Professoressa

Ordinario/a

PA:

Professore/Professoressa

Associato/a

PQA: Presidio della

Qualità

PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

RDA: Ricercatore/Ricercatrice a Tempo

Determinato - Tipo a

RDB: Ricercatore/Ricercatrice a Tempo

Determinato - Tipo b

RU: Ricercatore/Ricercatrice

Universitario/a

SA: Senato Accademico

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

SSD: Settore Scientifico Disciplinare

SWOT: Strengths – Weaknesses – Opportunities - Threats

TA: Personale Tecnico Amministrativo

UTP: Università Telematica Pegaso

VQR: Valutazione della Qualità della Ricerca delle Università e dei Dipartimenti

Premessa

In via preliminare, ai fini della corretta rappresentazione dell'attuale contesto alla data di approvazione della presente relazione, si ritiene opportuno evidenziare che l'Università Telematica Pegaso è interessata da un significativo processo di riorganizzazione della Governance di Ateneo, che ha visto successivamente alla data del 31 dicembre 2022 profonde innovazioni organizzative consistenti:

- nella nomina del Magnifico Rettore Prof. Pierpaolo Limone (Decreto del Presidente del CdA n.11 del 12/12/2022);
- nella nomina del Direttore Generale Dr. David Vannozzi (Delibera CdA n. 120 del 28/03/2023);
- nella nomina dei nuovi Presidenti dei 14 CdS di Ateneo (Decreto del Rettore n. 53 del 01/03/2023);
- nella approvazione del Piano Strategico 2023-2025 (Delibera CDA n. 117 del 28/02/2023);
- nella soppressione dei preesistenti Dipartimenti di Scienze Giuridiche ed Economiche e di Scienze Umane, in vista della istituzione, entro il 31 dicembre 2023, di 5 nuovi Dipartimenti (Delibera del CdA e del Senato Academico del 27/06/2023);
- nella istituzione della terza Facoltà di Ateneo e conseguenziale ridenominazione delle preesistenti due Facoltà e nomina dei relativi Presidi, (Decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 14 del 13/07/2023);
- nella istituzione dei Dottorati di ricerca con la nomina dei nuovi coordinatori (Decreto n. 254 del 10/08/2023 Dottorato Industriale in “Digital humanities”; Decreto n. 255 del 10/08/2023 Dottorato Industriale in “Digital transformation; Decreto n. 256 del 10/08/2023 Dottorato Industriale in “Equity, diversity e inclusion; Decreto n. 257 del 10/08/2023 Dottorato Industriale in “Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro”.

Il processo di riorganizzazione è in corso di completamento con la istituzione dei nuovi Dipartimenti e la nomina dei relativi Direttori.

Di pari passo con le innovazioni organizzative della Governance, il 2023 si è caratterizzato per significative innovazioni del sistema di AQ di Ateneo, in coerenza con il varo di AVA3, che ha coinvolto sia le strutture di Ateneo, sia i processi organizzativi. In questo contesto, si segnala:

- il rinnovo pressoché integrale del Nucleo di Valutazione (provvedimenti del 03/02/2023 e del 10/07/2023) ad eccezione della conferma del Presidente Prof. Federico Alvino (esterno all'Ateneo, nominato la prima volta con Decreto del Presidente del CdA n. 3 del 09/05/2022);
- la nomina del Presidente del PQA, Prof. ssa Alessandra Beccarisi (con Decreto del Presidente del CdA del 27/06/2023), esterna all'Ateneo, in sostituzione dell'interim del Prof. Stefano Palermo, Preside della Facoltà di Giurisprudenza.

Il Piano Strategico 2023-2025, pensato in coerenza e continuità con i principali documenti di Bilancio dell'Ateneo, con il suo Bilancio di genere e con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR AVA3, individua gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie per rafforzare ulteriormente il posizionamento nazionale e internazionale dell'Università attraverso idee, progetti, sinergie e adeguati investimenti in capitale umano e nelle infrastrutture materiali e immateriali. Esso rappresenta, in quanto espressione diretta del nuovo corso inaugurato dalla Governance accademica, il punto di riferimento per la valutazione dei risultati dei processi di AQ, nella consapevolezza che il monitoraggio delle azioni e delle

prestazioni riferite agli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione richiede, in coerenza con i cambiamenti della struttura organizzativa, l'adeguamento del sistema di AQ. Tale esigenza pare avvertita in particolar modo per le attività di ricerca e terza missione, rispetto all'ambito più maturo della didattica, in considerazione della profonda innovazione delle strutture dipartimentali e per le funzioni ad esse attribuite, in un contesto di incremento esponenziale della numerosità del personale docente e ricercatore strutturato, in applicazione dei piani di raggiungimento della docenza ex DM n. 1154/2021.

L'impostazione della Relazione come per i precedenti anni fa riferimento ai requisiti previsti dalle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari. In particolare, giova sottolineare che nel 2017 l'Ateneo è stato oggetto di visita di accreditamento periodico: la visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha avuto luogo dal 6 al 9 novembre e ha interessato in particolare quattro Corsi di studio (L7, LM56, LMG01 e L22) e due Dipartimenti/Facoltà, oltre alla Sede/amministrazione centrale dell'Ateneo. La visita di accreditamento periodico della CEV, il lavoro in collaborazione con il Presidio della Qualità, gli Organi di governo e con gli Uffici di Ateneo, nonché gli incontri sistematici tra Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità, hanno permesso un confronto sull'analisi del Sistema AQ dell'Ateneo, sulle valutazioni conseguenti e sulle iniziative per il miglioramento dei processi di AQ all'interno dell'Ateneo.

Il periodo di validità dell'Accreditamento, come noto, è pari a 3 anni per i CdS ed a 5 anni per la Sede.

In relazione ai CdS, questi ultimi, alla scadenza del 31 maggio 2021, hanno dimostrato di aver superato le criticità segnalate ed attuato le raccomandazioni della CEV, come ha documentato questo Nucleo di Valutazione, con prolungamento dell'accREDITamento a 5 anni. Per tali CdS, nel corso del 2023, si è proceduto al Riesame Ciclico, oggetto specifico di approfondimento nel corso delle audizioni svolte dal NdV con i Presidenti dei CdS.

In relazione all'AccREDITamento Periodico della Sede, in data 25 maggio 2023, è stato concluso il follow up sede, descrivendo i risultati del monitoraggio di cui al piano di miglioramento di qualità (PMQ) definito dal PQA in funzione delle osservazioni riportate dalla Relazione Finale della CEV. Il Nucleo di Valutazione ha proceduto quindi a redigere la apposita "Scheda di verifica superamento criticità - SEDE", relativa alle criticità emerse in sede di visita istituzionale della CEV per il primo accREDITamento del 6-9/11/2017, ove è stato dato conto, all'esito di un approfondito esame del Sistema AQ di Ateneo e delle azioni correttive intraprese, del superamento di dette criticità con riferimento a tutte le raccomandazioni/condizioni poste.

Pertanto, nell'ambito della presente Relazione, nel valutare lo stato dell'arte del superamento delle criticità di cui al Piano di miglioramento dell'Ateneo in riferimento Requisiti di Qualità della Sede R1, R2, R4, si farà espresso riferimento o rimando alle risultanze delle attività di verifica condotte da questo NdV nell'ambito del processo di follow up Sede.

Tutti gli elementi sopra evidenziati rendono necessario il riferimento, nella presente Relazione, a fatti, dati e accadimenti successivi al 31 dicembre 2022, per la corretta rappresentazione dello stato del Sistema AQ di Ateneo. In particolare, con riferimento alle attività del Nucleo di Valutazione per l'anno 2022, si può evidenziare che esso ha costantemente svolto la propria azione di verifica e controllo del sistema di qualità, potendo però procedere nella attività di audizione degli OO.AA. solo limitatamente nel 2022, in considerazione della imminenza delle nuove nomine delle figure apicali di coordinamento. Pertanto, a fronte della unica audizione del 19 dicembre 2022 del Direttore Generale ad interim e del Presidente del PQA, in predicato di essere nominato Preside della Facoltà di Giurisprudenza, nel corso del 2023 sono state svolte n. 24 audizioni in 8 sedute alla data del 02/10/2023, essendo previsto entro la fine dell'anno il completamento delle audizioni di tutte le cariche accademiche, ivi inclusi dei Coordinatori di Dottorato di ricerca e dei Direttori dei Dipartimenti, in predicato di essere nominati.

L'attività del NdV risulta dai Verbali accessibili alla seguente posizione:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>

Il NdV ha esaminato i seguenti documenti prodotti dal PQA, dalla Direzione Generale e dal Senato Accademico, dalle Facoltà, dal Coordinamento Didattico di Ateneo, dalle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti, dall'Ufficio supporto di Ateneo, ai fini della verifica della programmazione e organizzazione delle attività di AQ, a livello di Ateneo. In particolare, il NdV dà riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione da parte degli Organismi sopra menzionati in merito all'attività di AQ in senso stretto.

Fonti documentali

Titolo: "D1_Pegaso_Piano Strategico 2023-2025"

Posizione: <http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D2_Politiche per la Qualità UniPegaso"

Posizione:

<http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D3_Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso"

Posizione:

<http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D4_Delibera del Senato Accademico del 25 ottobre 2022"

Posizione: <http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D5_Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022"

Titolo: "D6_Relazione Annuale PQA

2022-2023"

Posizione: <http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D7_Regolamento

PQA 2022"

Posizione: <http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D8_Rapporti di Riesame Ciclico 2017-2022 CdS L7 L22 LMG01 LM56"

Posizione:

<http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D9_ Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online"

Posizione:

<http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Titolo: "D10_Verbale PQA 17 settembre 2021"

Posizione: <http://cev.unipegaso.it> Password: pegaso_cev

Titolo: “D11_Regolamento didattico di Ateneo”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D12_Regolamenti CdS Magistrali”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D13_Linee Guida per la redazione Analisi della Domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate nell’A.A. 2023/2024”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D14_Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D15_Procedure per lo svolgimento degli esami in forma scritta con modalità digitale (vademecum per gli studenti)”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D16_Faculty Development”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D17_Comunicazione ai docenti 2021”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D18_Adempimenti anno accademico 2022_23”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D19_Regolamento disciplina delle chiamate dei docenti di I e II fascia e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D20_Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D21_Verbale Nucleo e Decreto Rettore Piano raggiungimento docenza” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D22_Piano Miglioramento Qualità 2018_ Verbale e versione sintetica” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D23_UniPegaso. Innovazione tecnologica” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D24_Verbale PQA 21 aprile 2023” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D6_Relazione Annuale PQA 2022-2023”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D25_Calendario annuale riunione Consigli di Corso di Studio” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D26_Scadenzario AQ di Ateneo 2023_2024” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D27_ Decreto n. 37 del 29_3_2017 Emanazione Regolamento per il finanziamento e la distribuzione delle risorse per la ricerca e la terza missione”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D28_ Decreto n. 20 del 17_3_2022 Selezione per il finanziamento interno di attività di ricerca, a valere sui fondi 5x1000”
Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D29_Elementi utili per la stima del budget 2023 (Revisione 1 del 31 ottobre 2022)” Posizione: <http://cev.unipegaso.it>
Password: pegaso_cev

Titolo: “D30_Programma di ricerca (PRA) 2023-2025 (Allegato 11 del Verbale n. 77 del Senato Accademico del 18 aprile 2023)”

Posizione:

<http://cev.unipegaso.it>

Password: pegaso_cev

Inoltre, sono stati consultati i seguenti documenti/fonti dati:

- Rilevazione opinione studenti e laureandi 2023
- Indicatori della SMA
- Verbali del PQA
- Verbali delle Facoltà
- Verbali dei CdS e delle CPDS
- SUA-CdS
- Statistiche di Ateneo.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO

1. IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

1.1. AMBITO A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Il **Piano Strategico** 2023-2025 dell'Università Telematica Pegaso, approvato dal Senato Accademico il 23/03/2023 e dal CdA il 28/02/2023, è disponibile sul sito al link <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/programmazione-strategica>. Esso è strutturato in tre parti che contengono missione, visione e valore dell'Ateneo, il contesto di riferimento e lo scenario attuale accompagnato da una sintetica analisi SWOT, il processo che ha condotto i vertici dell'Ateneo all'approvazione del documento finale, i suoi aspetti innovativi – tra cui particolarmente interessanti sono gli strumenti di misura del modello strategico - e la struttura del piano. Nel proprio piano strategico l'Ateneo, nel capitolo 3 (Costruiamo l'Università del futuro), ribadisce la propria volontà di utilizzare il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per valorizzare le proprie potenzialità e per promuovere una cultura della qualità tesa al miglioramento continuo dei processi nonché all'utilizzo ottimale delle risorse. Infine, il piano strategico nei capitoli 5-9 definisce gli obiettivi di miglioramento e le risorse relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione indicando, per ogni obiettivo strategico, le azioni per il loro perseguimento, i parametri di risultato e temporali, gli obiettivi intermedi e le risorse allocate.

Nel documento **Politiche per la Qualità, approvato dal PQA il 16/05/2023 e dal Senato Accademico il 24/05/2023**, (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>) l'Ateneo ha chiaramente definito missione e visione di UniPegaso (pp. 3-4), individuando obiettivi e azioni per qualità della didattica, della ricerca e della terza missione (pp. 7-9). Relativamente alla definizione, da parte dell'Ateneo, della propria visione della qualità e delle politiche per la qualità e per l'AQ della didattica, nel documento **Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso approvato dal PQA il 16/05/2023 e dal Senato Accademico il 24/05/2023** (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>) sono stati definiti gli indirizzi, le modalità operative, i flussi di comunicazione e le procedure gestionali del sistema di AQ dell'Ateneo, nelle sue articolazioni,

strutture di riferimento e relativi compiti e responsabilità.

Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio positivo circa la chiarezza dell'impianto e degli obiettivi identificati dal piano strategico e invita il PQA a produrre nei tempi previsti una Relazione di Monitoraggio del Piano Strategico 2023-2025, necessaria per poter valutare in modo sistematico il grado di raggiungimento degli obiettivi, completando l'identificazione degli indicatori nei valori di partenza e nei target. Nel valutare l'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità per ciò che riguarda le attività di ricerca e terza missione e i servizi ad esse collegati, il Nucleo ritiene che il piano strategico sia articolato in obiettivi ben definiti e realizzabili, apprezza l'impostazione complessiva delle politiche di ateneo e il raccordo della programmazione con le strutture attualmente esistenti. Invita gli OO.AA. ed il PQA a definire entro il 31 dicembre 2023 le linee guida per le attività di ricerca e per la terza missione/impatto sociale.

Il sistema di Assicurazione della Qualità di UniPegaso viene reso operativo dalle modalità con cui sono programmate, eseguite e monitorate le azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli organi di governo volte a conseguire gli obiettivi identificati nel Piano Strategico di Ateneo.

UniPegaso promuove l'innovazione e il miglioramento continuo dei propri processi, con un coinvolgimento di tutte le parti interessate, tramite azioni coordinate che garantiscono una precisa definizione di ruoli, responsabilità, processi e tempi, assicurando di operare con la massima trasparenza. L'applicazione sistematica di questi principi porta a garantire una partecipazione sempre più attiva ai processi di miglioramento dell'Ateneo da parte degli *stakeholders* sia esterni che interni al sistema universitario: parti sociali, docenti, personale tecnico e studenti, questi ultimi anche in veste di principali fruitori dei servizi didattici dell'Ateneo. Attualmente sono presenti rappresentanza studentesche in tutti gli organi, seppure senza diritto di voto.

La politica di assicurazione e miglioramento della qualità si basa sull'attribuzione di compiti e responsabilità. Il Nucleo di Valutazione valuta l'efficacia dell'intero sistema di assicurazione della qualità, a partire dalle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e attraverso l'analisi degli indicatori per la didattica e per la qualità e le audizioni di Corsi di Studio e Dipartimenti, in un confronto costante con il Presidio della Qualità.

I principali componenti dell'architettura del sistema di AQ sono:

- Presidente del CdA Dr. Fabio Domenico Vaccarone;
- Magnifico Rettore Prof. Pierpaolo Limone, con compiti d'indirizzo e coordinamento generale;
- Pro-Rettore Vicario Prof. Michele Corsi;
- Decreto 236 - deleghe Rettorali del 02/08/2023
 - Comunicazione istituzionale Prof.ssa Alessandra Micalizzi
 - Biblioteche Prof. Marco Sorrentino
 - Trasferimento tecnologico Prof. Francesco Fabbrocino
 - Pianificazione strategica e monitoraggio Prof. Eugenio D'Angelo
 - Internazionalizzazione Prof. Michele Corleto
 - Formazione continua degli insegnanti Prof.ssa Generosa Manzo
 - Affari legali e istituzionali Prof. Federico Dinelli
- Nucleo di Valutazione, costituito da 5 componenti e un rappresentante degli studenti, oltre al componente del PTA quale Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione. L'operatività e i documenti prodotti dal Nucleo, con evidenza delle Audizioni condotte, sono visibili sul sito istituzionale (link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>)
- Presidio della Qualità, costituito con nomina del CdA per il mandato di due anni, è composto da 4 docenti di diverse aree scientifiche, dal responsabile dell'Area IT e Statistica di Ateneo, da un tecnico amministrativo e da uno studente eletto quale rappresentanza studentesca.

L'attività del Presidio è ogni anno sintetizzata in una Relazione sulle attività di AQ ([link: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita](https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita))

- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, istituite per ognuna delle Facoltà dell'Ateneo. Le CPDS svolgono il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica ([link: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/commissioni-paritetiche-docenti-studenti-giurisprudenza](https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/commissioni-paritetiche-docenti-studenti-giurisprudenza) - <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/commissioni-paritetiche-docenti-studenti-umanistiche>). La attivazione delle nuove Facoltà dal 1° agosto 2023 (“Scienze Umane, della formazione e dello sport” che ricomprende i CdS L22, LM47, L19, LM85, L10, LM39, L5; “Ingegneria e Informatica” che ricomprende i CdS L31, L7, LM26; - “Economia e Giurisprudenza” che ricomprende i CdS L18, LM56, LMG01, L15) ha posto il problema della riconfigurazione delle CPDS, dalle attuali due (una per la vecchia Facoltà di Giurisprudenza, una per la vecchia Facoltà di Scienze Umanistiche) alle nuove tre facoltà. Il PQA, nella seduta del 5 settembre 2023 (Verbale PQA 05/09/2023- [link https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita](https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita)) si è espresso favorevolmente in relazione alla proposta del Rettore, in accordo con i Presidi, di prorogare le attività delle attuali CPDS, rinviando a gennaio prossimo la nascita delle nuove CPDS, in modo da garantire la transizione e la continuità del lavoro svolto da inizio anno, anche in considerazione del fatto che la nomina di gennaio potrà contare anche sulle assunzioni di nuovo personale docente presumibilmente nei prossimi mesi sulla base dei concorsi ad oggi in essere. Per il 2022 le due CPDS hanno redatto una relazione, elaborata secondo il modello predisposto dal PQA in armonia con le linee guida dell'ANVUR, che prende in considerazione gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e le attività di autovalutazione dei CdS, distinte per Facoltà.

In tale contesto, è stato avviato un processo di riorganizzazione finalizzato a meglio perseguire gli obiettivi definiti nel piano strategico 2023-2025 e preparare l'Ateneo a far fronte alle nuove opportunità di finanziamento europee, nazionali e regionali, orientando le azioni dell'amministrazione verso l'innovazione dei processi e dei servizi, la valorizzazione del personale tecnico e amministrativo e la creazione di valore pubblico.

Il Nucleo, anche a fronte delle novità introdotte dal nuovo sistema AVA3, ritiene che sia necessario un rafforzamento delle strutture di supporto alle attività di valutazione e monitoraggio del sistema di AQ. Alla luce di quanto emerso nelle audizioni effettuate, il Nucleo sottolinea come l'operatività del sistema, soprattutto nei suoi aspetti più “periferici”, vada continuamente condivisa e monitorata per migliorarne progressivamente l'efficacia, anche dotandosi eventualmente di figure di referenza e raccordo a tale livello.

Nel 2022-2023 Nucleo di Valutazione e Presidio, in maniera concordata, hanno messo in opera numerose attività di coordinamento e formazione (Presidio), monitoraggio (Presidio e NdV) e valutazione (NdV) del processo di AQ, specialmente nell'ambito della didattica. In particolare, si elencano le azioni realizzate dal Nucleo nell'a.a. 2021/22 (vedi verbali al [link https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione](https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione)).

Azioni di particolare rilevanza per il contesto di AQ di Ateneo realizzate dal Nucleo di Valutazione:

- audizione del Presidente del PQA e del Direttore Generale ad interim (dicembre 2022);
- parere su scambi contestuali di docenti ex art. 7 L. 240/2010 (settembre 2022);
- parere sul Piano di raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021 del corso di Laurea LM 39 delibere connesse e conseguenti (febbraio 2023);
- relazione sull'Opinione Studenti 2021/2022 (aprile 2023)
- follow-up dell'accreditamento periodico: schede di superamento delle criticità della sede (maggio 2023);
- audizioni di 14 CdS di studio, tra cui L/31 di nuova istituzione, nel periodo giugno-luglio

2023;

- audizioni di 24 OO.AA. complessivi nel 2023.

L'Ateneo ha chiaramente identificato le proprie linee strategiche di sviluppo e si è dotato di una coerente politica per la loro realizzazione, ivi incluso un adeguato sistema di Assicurazione della Qualità. L'impianto organizzativo generale va rafforzato in alcuni ambiti al fine di supportare efficacemente le strategie e le politiche di ateneo, in particolare per le attività di ricerca e terza missione, mentre appare decisamente più maturo il sistema di AQ relativo alla didattica.

Il Nucleo di Valutazione incoraggia l'Ateneo affinché, anche in relazione alle sue dimensioni, continui l'attento monitoraggio circa le modalità e l'efficacia di condivisione e di attivo coinvolgimento di tutti gli attori dell'Ateneo nella cultura della qualità. In particolare sollecita di attribuire agli studenti un ruolo maggiormente attivo, individuando modalità di partecipazione che incoraggino comportamenti proattivi e di proposta negli OO.AA. di cui sono componenti, assicurando ai Rappresentanti degli Studenti negli OO.AA. adeguata formazione in tema di AQ.

1. 2. AMBITO B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

1.2.1 Risorse umane

La principale criticità in tema di risorse è rappresentata dalla necessità di adeguare il personale docente e ricercatore alle esigenze quali-quantitative della didattica, ricerca e terza missione, e dei correlati servizi di supporto. Per tale motivo, particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione delle politiche di Ateneo per la programmazione del personale docente e ricercatore, e tecnico-amministrativo.

L'organico dell'Ateneo nel 2022 consta di **62** docenti e ricercatori incardinati e **259** unità di personale tecnico-amministrativo. I docenti di riferimento per l'offerta 2022 sono **42**, tra cui **16** sono ricercatori a tempo determinato di tipo a (RDA) e **4** ricercatori a tempo determinato di tipo b (RDB). Vi sono inoltre **386** docenti a contratto utilizzati come docenti di riferimento, dato che il NdV ritiene di dover monitorare attentamente. **(Tab. 1. 1).**

Tab. 1. 1 - Ripartizione personale docente, ricercatore e PTA – Anno 2022

PERSONALE Docente, Ricercatore e TECNICO AMMINISTRATIVO	TOTALE
Personale Tecnico Amministrativo	259
Docenti incardinati	42
Ricercatori Tipo A	16
Ricercatori Tipo B	4

Fonte: dati di Ateneo

1.2.1.1 Reclutamento personale docente e ricercatore

Rispetto alla programmazione, assume scarso rilievo il fenomeno delle cessazioni dal servizio

del personale docente, limitato a 3 unità nel Triennio 2022-2024 ed a tre unità nel Quinquennio 2022-2026, per cui il Nucleo ritiene che non vi siano particolari possibili criticità nell'attribuzione presente e futura degli insegnamenti, essendo tali cessazioni, per quantità e qualità, certamente assorbibili nell'ambito dei piani di raggiungimento della docenza. **(Tab 1. 2.)**

Tab. 1. 2 - Cessazioni del personale docente

Cessazioni	Triennio dal 2022 al 2024	Quinquennio dal 2022 al 2026
Cessazioni al 1° novembre	3	3
Cessazioni al 1° novembre (al netto dei ricercatori T.D.)	3	3
Cessazioni non sostituibili	0	0
Cessazioni non sostituibili (al netto dei ricercatori T.D.)	0	0

Fonte: dati di Ateneo

Le procedure di reclutamento nel 2022 **(Tabella 1. 3.)** hanno interessato complessivamente 33 assunzioni o promozioni, di cui 4 docenti di prima fascia, 9 di seconda fascia, 20 ricercatori a tempo determinato (TD).

Nel complesso, si apprezza che nel 2022 le posizioni di prima e seconda fascia bandite mediante procedure ex art. 18 c. 1 (reclutamento di professori) siano state 29, mentre 4 sono quelle ex art. 24 c. 6 (promozione di interni).

La Tab. 1. 2 riassume la composizione delle procedure di reclutamento, mostrando l'evoluzione dei dati negli ultimi due anni. Il dato più interessante è che le procedure complessive sono quasi raddoppiate (62 contro le 29 nel 2021), in particolare per i ricercatori TD (che passano da 10 a 36). Le procedure ex art. 18 c. 4 (reclutamento di esterni) sono rimaste sostanzialmente invariate, mentre sono molto aumentate quelle ex art. 24 c. 6 e c. 5 (promozione di interni e di RDB).

Tab. 1.3 - Assunzioni del corpo docente

Anno 2022								
FASCIA	Art. 18 c.1	Art. 18 c.4	Art. 24 c.5	Art. 24 c.6	Chiamate Dirette	Scambi Contestuali	Art. 24 c.3	TOTALE
PO	0			4	0	0	0	4
PA	9						0	9
RU	1	0	0	0	0		0	1
RDA	13	0	0	0	0	0		13
RDB	6	0	0	0	0	0		6
TOTALE								33

Fonte: dati di Ateneo

È da valutare positivamente come la programmazione del personale docente e ricercatore proposta dall'Ateneo preveda l'adozione di politiche mirate a incentivare la qualità della ricerca. In tal senso nel mese di marzo 2022 (si veda il **Decreto n. 21 del 17/03/2022**) l'Ateneo ha approvato il Piano di raggiungimento della docenza ex DM 1154/2021 ed ex DD 2711/2021 unitamente al documento **All.2 - Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza**, ivi compresa la programmazione della

sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo documento sottoposto a verifica e approvato dal Nucleo di Valutazione in data 17 marzo 2022. Nella medesima seduta, il Nucleo di Valutazione ha fissato un monitoraggio semestrale dello stato di attuazione delle procedure di concorso, chiedendo al Rettore una ricognizione due volte l'anno del Piano di raggiungimento. Nel mese di luglio 2022 sono stati adottati il **Regolamento per la disciplina delle chiamate di docenti idonei ai sensi dell'art. 18, delle chiamate di ricercatori ai sensi dell'art. 24 legge 240/2010, nonché delle chiamate "dirette" e per "chiara fama e il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato** nei quali sono individuati i criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente e relativa assegnazione oltre che per la selezione dei candidati. **L'art. 2, co. 1**, del primo regolamento, segnatamente dispone che "il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, con delibera relativa alla programmazione del personale docente e ricercatore – in coerenza con le esigenze didattiche rappresentate dalle Facoltà – provvede alla copertura finanziaria e alla individuazione dei relativi settori scientifico-disciplinari vacanti da coprire e inerentiai corsi di laurea attivati o da attivarsi presso l'Ateneo, finanziando i relativi posti, tenuto conto del quadro ricognitivo predisposto dalla Direzione Amministrativa, del fabbisogno di docenza richiestodalla normativa vigente e relativo ai requisiti minimi per i corsi di studio" (p. 2). Identica è la formulazione sul punto di interesse contenuta nel 1° comma, dell'art. 4, del secondo regolamento (Ricercatori a tempo determinato). In entrambi i regolamenti sono ben esplicitati i criteri per la selezione dei candidati con esplicito richiamo alle norme della Legge 240/2010 sulla chiamata dei professori e sui ricercatori a tempo determinato (artt. 18 e 24), oltre che sulle ulteriori modalità di chiamata previste dalla vigente normativa in materia (chiamata diretta ex art. 1, co. 9, Legge 230/2005);

Considerata la numerosità degli studenti e il rapporto studenti/docenti, l'Ateneo intende continuare politiche dirette a incrementare la numerosità di ricercatori e professori e perseguire obiettivi di rafforzamento della qualità dei neoassunti o neopromossi, mediante l'inserimento di ulteriori criteri di qualità scientifica e didattica deliberati dai Consigli di Dipartimento/Facoltà con attenzione alla copertura dei settori carenti in termini di docenti di riferimento per le materie di base e caratterizzanti e alla coerenza delle scelte dei settori nei quali vengono bandite le posizioni da parte delle Facoltà e le priorità definite nei loro piani triennali.

La rappresentazione della attuale situazione al 2023 in termini di personale strutturato, fabbisogno assunzionale e piani di raggiungimento programmati e deliberati, è desumibile dal documento approvato a cura del PQA di Ateneo "*Resoconto Stato dell'Arte PIANO DOCENZA SUA CDS 2023 (15 Giugno 2023)*" e, nel Documento "*Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo - A.A. 2023-2024*" caricato sulla SUA CdS 2023-2024, viene dato conto della sostenibilità economico – finanziaria del Piano che risulta ampiamente garantita dal positivo andamento economico dell'ateneo come è desumibile, da parte del Ministero e dell'ANVUR, dai Bilanci depositati nella Banca dati Bilanci del Ministero. L'Ateneo, in considerazione delle attese risultanze della giustizia amministrativa e dei lavori del Tavolo Tecnico istituito presso il MUR, ha rinviato alla verifica ex post del 30 novembre 2023 la stesura dell'adeguamento del Piano di raggiungimento dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, che dovrà tenere conto dell'evoluzione degli studenti iscritti nei due anni accademici precedenti (selezionando il valore minore tra i due), come previsto dal DM 1154/2021 e dal DD 2711/2021.

Il NdV valuta positivamente l'incremento dei docenti di riferimento sui settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, a seguito delle politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo. Il Nucleo valuta positivamente le politiche programmatorie di ateneo che mirano da un lato ad avviare ogni anno selezioni per l'immissione dei docenti e ricercatori e dall'altro a rafforzare aree che l'Ateneo ritiene strategiche per lo sviluppo della ricerca. Il NdV raccomanda di definire e pubblicizzare i criteri che gli OO.AA. intendono utilizzare per la programmazione e la individuazione dei s.s.d. nell'ambito dei documenti e delle delibere di assegnazione delle risorse.

1.2.1.2 Qualificazione del personale docente

L'Ateneo, nell'anno 2022, anche in considerazione del ridotto numero complessivo dei docenti incardinati, naturalmente coinvolti nei processi di AQ, rendendo meno necessaria la formazione d'aula, ha realizzato limitata attività formativa. Per l'anno 2023, invece, sia per effetto dell'incremento del personale docente incardinato, come conseguenza della attuazione dei piani di raggiungimento della didattica, sia per la necessità di aggiornamento rispetto al modello AVA3, sono state pianificate e sono in corso di realizzazione numerose iniziative formative, sia on line sia in presenza, formalizzate nel documento "Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor" del maggio 2023 con il quale, il Rettorato in collaborazione con il PQA ha approvato le Linee Guida per i Corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore in coerenza con specifici obiettivi del Piano Strategico 2023-2025.

Nel **Piano strategico 2023-2025**, tra gli obiettivi della direttrice "Innovazione didattica" risulta infatti ricompreso lo sviluppo ulteriore del **Teaching learning Center** come luogo di formazione per docenti e tutor oltre che di supporto all'apprendimento per gli studenti e di accompagnamento ai percorsi di Personal development per i docenti (p. 6). Nel documento **Faculty development** approvato dal Senato Accademico in data 24 maggio 2023 sono riportate le principali attività di formazione svolte nell'ultimo triennio a favore dell'aggiornamento metodologico di docenti e tutor e quindi le linee di sviluppo per il prossimo triennio. Il Faculty Development di UniPegaso è definito in coerenza con le indicazioni contenute nel modello AVA 3 (in particolare per la progettazione dei Corsi di Studio) e con gli obiettivi presenti nel Piano strategico di Ateneo 2023-2025. Sulla base di tali linee guida, il PQA ha approvato il Piano di Formazione, da attuare in collaborazione con il Rettorato, riepilogato nel documento "PEGASO IN-FORM", nell'ambito del quale si prevedono sia Corsi di formazione nell'ambito dell'AQ che Corsi di formazione in preparazione della Visita di Accreditamento, per un totale di 19 incontri da 2 ore ciascuno, come da programmazione sotto riportata:

Periodo settembre-dicembre 2023

- **20 settembre ore 14:00** - Incontro on line Rettore, Presidente PQA, Esperto AQ su sistema AQ di Ateneo;
- **17 ottobre ore 9:00** - Incontro formativo on line con CPDS su scrittura Relazione Annuale. (Responsabili: Presidente PQA-Esperto AQ).
- **19 ottobre ore 14.00/16:00** - Incontro on line con Presidenti dei CDS su scrittura SMA (Responsabili Presidente PQA-Esperto AQ);
- **30 novembre 9:00/13:30**: Incontro in presenza con tutti i Presidenti dei CDS e dei GAV di CdS su scrittura Riesame Ciclico (Responsabile esperto AQ, coordinazione PQA).

Gennaio 2024

- **(Data da definire)**: Incontro sulla scrittura della SUA CDS (Destinatari Presidenti CdS e GAV; Responsabile PQA-Esperto AQ)

Febbraio 2024

- **(Data da definire)**: 3 Incontri a gruppi di CdS (due ore per incontro) sul nuovo schema di Riesame Ciclico introdotto dall'ANVUR, in particolare sotto-ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2 (Destinatari: GAV; Responsabili: PQA-Esperto AQ)
- **(Data da definire)**: 3 Incontri a gruppi di CdS (due ore per incontro) sul nuovo schema di Riesame Ciclico introdotto dall'ANVUR – sotto-ambiti D.CDS.3 e D.CDS.4 (Destinatari: GAV; Responsabili: PQA-Esperto AQ);
- Avvio scrittura Documento di Autovalutazione in vista dell'Accreditamento Periodico 2025. Individuazione dei Gruppi PdA (Responsabile: PQA)

Marzo 2024

- **(Data da definire)**: Quattro incontri con i gruppi di lavoro Autovalutazione individuati dalla PQA per ogni Punto di Attenzione previsto dalle Linee guida AVA 3 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Autovalutazione_Valutazione_2023_01_12.pdf) (Responsabile Esperto AQ, supervisione PQA)

Aprile 2024

- Incontro con i Dipartimenti sulla Scheda di Valutazione – sotto-ambiti E.DIP.1 e E.DIP.2 (Responsabile Esperto AQ, supervisione PQA)
- Incontro con i Dipartimenti sulla Scheda di Valutazione – sotto-ambiti E.DIP.3 e E.DIP.4 (Responsabile Esperto AQ, supervisione PQA)
- Incontro con il personale tecnico-amministrativo sul modello AVA 3 (Responsabile Esperto AQ, supervisione PQA)
- Incontro con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato sul modello AVA 3 (Responsabile Esperto AQ, supervisione PQA)
- Incontro con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato sulla Scheda di Valutazione – sotto-ambiti D.PHD.1 e D.PHD.2
- Incontro con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato sulla Scheda di Valutazione – sotto-ambito D.PHD.3

Nel complesso, il Nucleo ritiene che l'Ateneo, in relazione alle politiche di qualificazione del personale docente e ricercatore per la AQ, abbia adottato strategie lungimiranti ed efficaci, volte a favorire un confronto sia esterno, con esperti di rilievo nazionale, sia interno con il confronto costante e lo scambio esperienziale con gli attori dell'AQ di Ateneo.

1.2.1.3 Reclutamento del personale tecnico-amministrativo (PTA)

Sul totale rilevato di 259 unità, 180 unità sono personale a tempo indeterminato, di cui 3 sono collaboratori linguistici, e 79 dipendenti a tempo determinato (tra cui tutors). Si nota che quest'ultimo è il dato che maggiormente contribuisce alla crescita generale del totale: passando da 49 unità nel 2021 a 79 nel 2022. L'Ateneo ha infatti fatto fronte alla sospensione delle assunzioni e ai rallentamenti nell'espletamento delle procedure concorsuali dovute all'emergenza pandemica ricorrendo maggiormente a personale temporaneo.

Tab. 1.4 - Personale tecnico amministrativo a tempo determinato in servizio nel periodo 2020-2022

CATEGORIA	2020	2021	2022
Personale tecnico amministrativo	64	49	79
TOTALE	64	49	79

Fonte: dati di Ateneo

Per quanto riguarda i servizi di supporto per la ricerca, divenuti cruciali nella competitività del sistema universitario per l'allocazione delle risorse, l'assetto organizzativo vigente prevede che tali servizi siano assicurati dal personale tecnico (per i servizi di natura tecnica funzionali allo svolgimento della ricerca, come la gestione dei laboratori, e per servizi caratterizzanti di supporto e assistenza in azioni specifiche).

È da rilevare che alcuni di questi servizi e attività, a seconda delle necessità tecnico-organizzative, possono essere condivisi, in un'ottica di razionalizzazione della spesa. In questo senso sono state avviate politiche da parte degli organi di ateneo di investimento di punti organico per figure trasversali a supporto di servizi tecnici per la ricerca.

1.2.1.4 Qualificazione del personale tecnico amministrativo (PTA)

In attuazione del processo di ristrutturazione organizzativa che sta interessando l'Ateneo a partire dal 2022, meritano particolare menzione i seguenti fatti e circostanze:

1) in data 28/11/2022, in base alla Delibera n. 115 del CdA, è stato sottoscritto, tra l'Ateneo ed i sindacati, l'Accordo collettivo per l'applicazione del CCNL al PTA;

2) con la stato docenza

del Direttore Generale n. 2/2023 del 29/06/2023 si è proceduto alla rimodulazione della struttura tecnico gestionale, in base alla rilevanza strategica e funzionale alla realizzazione degli obiettivi prefissati;

3) la realizzazione del piano formativo del PTA in tema di:

- a) Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- b) La disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/01. Il Modello Organizzativo e il Whistleblowing;
- c) Principali reati presupposto, codice per la prevenzione delle infiltrazioni di tipo mafioso e procedure interne;
- d) Privacy.

Come riferito dal Direttore Generale nel corso della audizione del 02/10/2023, sono in via di approvazione sia il piano delle assunzioni per il PTA e il piano formativo per il PTA relativa alle tematiche della Assicurazione Qualità sulla base del modello AVA3, ed in particolare al ruolo dei servizi di supporto resi dal PTA ai processi della didattica, della ricerca e della terza missione.

Nel complesso, il Nucleo ritiene che l'Ateneo, in relazione al proprio PTA:

- *si avvalga di criteri coerenti con le proprie politiche e strategie per quantificarne il fabbisogno di personale (nell'amministrazione centrale e nelle strutture periferiche), assegnare le relative risorse, definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere;*
- *promuova, sviluppi e monitori piani di formazione e sviluppo, generali e specifici, per tutto il personale tecnico-amministrativo, anche a sostegno della didattica, della ricerca e della terza missione, anche se non vi è allo stato evidenza di politiche formalizzate per la formazione del personale di tipo non obbligatorio e di Un Piano per la formazione Annuale;*
- *promuova l'acquisizione di esperienze e competenze attraverso la mobilità interna;*
- *promuova e sviluppi forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, le attui regolarmente, ne diffonda i risultati e li utilizzi per la revisione critica del sistema di governance e di Assicurazione della Qualità;*
- *non vi è allo stato evidenza di politiche formalizzate di premialità con riferimento ai risultati conseguiti dal personale TA e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione attuate dall'Ateneo;*
- *suggerisce all'Ateneo di procedere a definire un piano formalizzato per la programmazione delle assunzioni del PTA, idoneo a garantire l'equilibrio quali-quantitativo tra personale docente/ricercatore e personale TA.*

1.2.1.5 Rapporto personale docente/PTA

Per effetto delle politiche di adeguamento del personale docente agli standard definiti dal DM 1154/2021, e dei correlati piani di adeguamento del personale docente adottato dall'Ateneo, il rapporto percentuale tra docenti strutturati e PTA è in costante significativa crescita, destinata a consolidarsi.

Tab. 1.5 – Rapporto % Docenti Strutturati/Personale tecnico amministrativo nel periodo 2020-2023

PERIODO DI RIFERIMENTO	P. T. A	Docenti e ricercatori strutturati	RAPPORTO STRUTTURATI/PTA
ANNO 2020	210	23	10,95%
ANNO 2021	215	39	18,14%
ANNO 2022	259	62	23,93%
ANNO 2023	278	103	37,05%

Fonte: dati di Ateneo

Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella attuazione del piano di raggiungimento della docenza considerando anche la necessità di adeguare quantità e qualità del PTA per potenziare l'erogazione di servizi destinati agli studenti e di supporto alla ricerca e per reclutare nuove professionalità utili a rispondere ai crescenti bisogni di competenze innovative per il miglioramento della performance di ateneo.

1.2.2 Strutture fisiche

Secondo la recente rilevazione ministeriale degli spazi di Ateneo (maggio 2022), l'Università Telematica Pegaso dispone complessivamente di circa 48.400,00 mq, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Di questi, circa 13.400,00 mq sono occupati da personale Pegaso, mentre la restante parte, 35.000,00 mq, sono gestiti da Info Point.

Gli spazi di cui sopra sono così distribuiti:

- Area destinata alla didattica/orientamento pari a circa 40.000,00 mq;
- Area destinata alla ricerca (laboratori, sala professori e ricercatori) pari a circa 1.600,00 mq;
- Area destinata agli uffici amministrativi, direzionale e di rappresentanza pari a circa 6.800,00 mq.

Gli spazi di cui sopra, individuati in percentuale, sono così distribuiti:

- per il 83% dedicati alla funzione didattica/orientamento;
- per il 3% dedicati alla ricerca (laboratori, sala professori e ricercatori);
- per il restante 14% dedicati agli uffici amministrativi, direzionali e di rappresentanza.

Il Nucleo raccomanda di definire, in attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, politiche adeguate di incremento e qualificazione degli spazi per la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

1.2.3 Strutture software

Come evidenziato nelle attività di follow up SEDE, l'Ateneo aveva ricevuto dalla CEV all'esito della visita di primo accreditamento la raccomandazione di risolvere le carenze tecniche specifiche della piattaforma, così da raccordare in modo coerente e sistematico, l'informazione costantemente acquisibile sulle interazioni didattiche che la piattaforma fornisce, con le valutazioni e decisioni assunte dagli attori ed organismi impegnati per il miglioramento della qualità della didattica online, rendendo trasparente le risultanze di questa integrazione nel sistema di AQ.

Al riguardo, l'Ateneo ha specificamente previsto nel **Piano di miglioramento della qualità (Verbale della riunione del Presidio di Qualità del 13 novembre 2018)** la verifica sistematica «di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo, in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici, in particolare circa interoperabilità, web conference, mobile, accessibilità». Tale verifica ha portato alla ideazione di una piattaforma 4.0 che ha l'ambizione, come si evince dal documento **Innovazione tecnologica** di «*offrire allo studente la più completa costellazione di tools multi learning totalmente integrata, ossia, software proprietari che consentano allo studente di crescere costantemente in ogni aspetto della propria vita senza dover uscire dalla piattaforma e-learning ove per "uscire dalla piattaforma" s'intende il log out o la riduzione a icona*» (p. 4).

Relativamente alla questione dell'interazione, oggetto di analisi da parte della visita CEV del 2017, l'Ateneo ha ampliato la Piattaforma con nuovi strumenti a disposizione dei docenti e degli studenti e con nuove innovazioni utili a migliorare l'interattività e soprattutto il suo tracciamento, come si evince dal **Verbale del PQA del 21 aprile 2023**. Tale documento presenta, inoltre, l'utilizzo della **Matrice di controllo dell'interazione didattica dei CdS**, relativa al periodo settembre 2022-febbraio 2023 con un confronto con anno precedente. Come si evince dal verbale del PQA i risultati sono stati messi a disposizione di tutti i Consigli di Corso di Studio e sono stati inviati ai Presidi delle due Facoltà per le azioni conseguenti da discutere nei rispettivi Consigli.

La **Relazione annuale del PQA 2022-2023 del 15 maggio 2023** sottolinea che la Matrice è «stata costruita attraverso il tracciamento in piattaforma delle attività di interazione, garantendo la privacy dei Professori.» Il PQA è responsabile del monitoraggio delle interazioni in

collaborazione con il coordinamento didattico a livello tecnico. L'interazione (così l'aggiornamento dei materiali didattici) è oggetto di apposite comunicazioni a inizio Anno Accademico da parte del Rettore e del coordinamento didattico.

Il Nucleo raccomanda di definire, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, politiche adeguate di incremento e qualificazione delle infrastrutture digitali a supporto di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

1.3. AMBITO C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il Presidio della Qualità

Le attività svolte dal Presidio della Qualità (PQA) nel corso dell'anno 2022 sono state caratterizzate da un impegno solido e costruttivo, con ottimi livelli di risultati raggiunti relativamente a numerosi aspetti.

Il Presidio di Assicurazione Qualità di UniPegaso è stato riorganizzato a luglio 2022 con la nomina del nuovo Presidente e dei componenti, come da Decreto 10/2022 del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nella riunione di insediamento tenutasi il 25 luglio 2022, il nuovo PQA risultava così composto:

- Prof. Stefano Palermo, Presidente
- Dott.ssa Rita Riccardi, componente;
- Prof. Eugenio D'Angelo, componente (referente AQ Facoltà di Giurisprudenza);
- Prof.ssa Clorinda Sorrentino, componente (referente AQ Facoltà di Scienze Umanistiche);
- Prof.ssa Assunta Baratta, componente;
- Sig.ra Marta Santoro, componente (rappresentante degli studenti).

Nell'ambito della complessiva riorganizzazione degli organismi di governo di Ateneo registrata nel periodo oggetto della presente relazione e in continuità con quanto deliberato a luglio 2022, che indicava al 30 ottobre 2022 la scadenza del Presidio, la composizione del Presidio è stata ulteriormente rimodulata con Delibera del Senato Accademico del 25 ottobre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, al fine di corrispondere alla volontà dell'Ateneo di impiegare, ove possibile, nei diversi organismi di governo – ivi incluso il sistema di AQ – prevalentemente personale strutturato.

Il PQA ha così assunto la seguente composizione di durata biennale:

- Prof. Stefano Palermo, Ordinario SECS-P/12, Presidente;
- Dott.ssa Rita Ricciardi, Direttore amministrativo di Ateneo, componente;
- Prof. Eugenio D'Angelo, Associato SECS-P/08, componente;
- Prof.ssa Clorinda Sorrentino, RTDB M-PED/04, componente;
- Prof. Marco Sorrentino, Associato SECS-P/07, componente;
- Sig.ra Marta Santoro, rappresentante studenti, componente.

Nelle stesse sedute di ottobre 2022, gli organi di governo dell'Ateneo hanno approvato il nuovo Regolamento di funzionamento del Presidio di Assicurazione Qualità, utile ad aggiornarne le modalità organizzative al nuovo modello AVA 3

(<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazionequalita/presidio-della-qualita>). Le rimodulazioni effettuate hanno consentito di coniugare l'esigenza di rinnovamento con la necessaria continuità rispetto alla programmazione del lavoro effettuata negli anni precedenti e a inizio Anno Accademico 2022/2023. Con Decreto del Presidente del CdA del 27/06/2023), si è insediato il PQA nella sua nuova composizione:

- Prof. ssa Alessandra Beccarisi, Professore Ordinario presso l'Università di Foggia, Presidente;
- Prof. Gianluca Cavalaglio, Professore Associato presso l'Università Telematica Pegaso, componente;
- Prof. Paolino Fierro, Professore Associato presso l'Università Telematica Pegaso, componente;
- Prof. Gerardo Cringoli, Ricercatore presso l'Università Telematica Pegaso, componente;
- Prof. ssa Francesca Latino, - Ricercatore presso l'Università Telematica Pegaso, componente;
- Dott. Angelo Fabio Guida, Chief Digital Transformation Officier presso l'Università Telematica Pegaso, componente;
- Sig.ra Marta Santoro, rappresentante studenti, componente.

Per quanto riguarda le azioni che interessano la presente relazione, che fa riferimento soprattutto al 2022-2023, si segnalano:

a) *Attività di formazione*

predisposizione di un calendario di attività rivolte ai responsabili AQ dei diversi organismi di governo, al fine di fornire indicazioni e metodologie di lavoro collegati alle scadenze del nuovo sistema di AVA 3.

b) *SMA*: supporto ai CdS nella redazione della SMA tramite: la redazione di nuove linee guida, la predisposizione dei dati da utilizzare, la definizione di un nuovo template per la redazione della SMA e l'individuazione delle forme di accompagnamento da parte del PQA ai Consigli nella redazione delle Schede.

c) *Riesame ciclico*: supporto ai quattro CdS interessati al riesame per chiusura del quinquennio 2017-2022 (L-7, L-22, LM-56, LMG-01), tramite la redazione di nuove linee guida, la predisposizione dei dati da utilizzare, un nuovo template per la redazione del RRC e l'individuazione delle forme di accompagnamento da parte del PQA ai Consigli di CdS.

d) *Piano di miglioramento qualità – Follow Up di Accredimento Sede*:

monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese per corrispondere alle criticità rilevate dalla visita CEV del 2017 sull'accREDITamento sede, così da mettere a disposizione del NdV tutte le informazioni e il materiale necessario per poter compiere le proprie valutazioni.

e) *Supporto e interlocuzione con il Nucleo di Valutazione*: organizzazione e verifica dei flussi informativi rivolti al Nucleo di Valutazione.

f) *Analisi e diffusione relazione annuale NdV opinione studenti 2022*:

contribuire alla diffusione presso la comunità dell'Ateneo.

g) *Interlocuzioni con i presidenti delle CPDS*:

utile a valutare lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nella Relazione CPDS 2021 e a fornire il supporto necessario alla redazione della Relazione 2022.

h) *Aggiornamenti della SUA*: in collaborazione con la segreteria didattica e la Direzione generale, supportare i CdS e l'Ateneo nei diversi momenti di aggiornamento della SUA come previsto dal combinato disposto tra il Decreto ministeriale n. 1154/2021, Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e l'allegato 4 del D.D. n. 2711/2021, Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021.

i) *Monitoraggio risultati VQR 2015-2019*: valutare i risultati dell'Ateneo pubblicati a luglio 2022, funzionali ad accompagnare il percorso di riposizionamento dell'Ateneo nel settore della ricerca e terza missione.

Le modalità del riesame del funzionamento del sistema AQ e la presa in carico degli esiti dell'AQ sono descritti nel **Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso** approvato il 24 maggio

2023 e nel **Piano strategico 2023-2025**. In particolare, nel documento **Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso**, a p. 9 sono descritte le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo, mentre alle pp. 16-19 sono rappresentata la documentazione e i flussi del Sistema di Gestione dell'Assicurazione Qualità. La riorganizzazione del sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo è parte fondamentale del **Piano Strategico 2023-2025** (pp. 38- 39) che individua una serie di obiettivi del lavoro, tra cui va evidenziato, per il PA considerato, il seguente: definire il sistema di monitoraggio della didattica, ricerca e terza missione sulla base degli input del Piano strategico ed in coerenza con il Modello di Accreditamento AVA 3.

L'esito delle attività di AQ è quindi preso adeguatamente in considerazione dagli Organi Accademici, come dimostrato dal **Piano Strategico di Ateneo 2023-2025**, il quale tiene in debita considerazione l'esito dei processi di AQ per definire obiettivi, risorse e responsabilità nel perseguimento delle finalità istituzionali intesa di ricerca, didattica e terza missione. Peraltro, il ruolo dei processi di AQ per definire le strategie dell'Ateneo e realizzare le proprie correlate politiche è stato monitorato dal NdV, che ne ha dato conto in seno alla **Relazione del NdV 2022** e per quanto emerge dalle audizioni condotte, in particolare quelle del dicembre 2022 con Presidente PQA e Direttore Generale ad interim, con il Rettore e il Presidente del CdA del 06.04.2023 e con il Direttore Generale ed il Presidente del PQA del 08.05.2023.

Si può quindi affermare che gli Organi di Governo prendono sistematicamente e strutturalmente in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche, svolgendo una adeguata attività di riesame finalizzata, in particolare, a perseguire il mantenimento e il miglioramento del sistema di AQ, come desumibile dal Verbale del Senato Accademico del 24.05.2023 che prende atto delle deliberazioni del PQA ed ha approvato le "Politiche per la Qualità Unipegaso" e il "Sistema di Assicurazione Qualità di Unipegaso", risolvendo di fatto il profilo di criticità evidenziata dalla CEV che riteneva "*il sistema di AQ [...] ancora in via di definizione*".

1.3.1 Flussi informativi

In relazione all'efficacia dei flussi informativi tra PQA e CdS, dall'esame dei **Rapporti di Riesame Ciclico 2017-2022 dei CdS L7, LMG0-1 e LM-56**, afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza e di **L-22** afferente alla Facoltà di Scienze Umanistiche, corsi di Laurea oggetto di visita CEV nel mese di novembre 2017, emerge con chiarezza la metodologia seguita dai CdS nello svolgimento dell'attività di riesame, rispettosa delle Linee Guida dell'Anvur e di quelle del PQA, e basata sulla qualità e trasparenza dei flussi informativi tra PQA e CdS.

In relazione alla criticità relativa al coinvolgimento di docenti, studenti e PTA in particolare in caso di mutamenti rilevanti nell'organizzazione dei servizi, l'Ateneo ha proseguito nella implementazione delle buone pratiche come si deduce dalla **Relazione del PQA 2022-2023** in cui si evidenzia che i risultati della matrice dell'interazione didattica (e ancora prima la matrice delle SMA) sono stati analizzati dal PQA, oltre che essere oggetto di confronto nei Consigli di CdS e nei Consigli di Facoltà; la **Relazione del Senato Accademico sull'andamento degli esami on line 2021** (*Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online*) dimostra come tale monitoraggio sia stato effettuato attraverso un questionario somministrato ai docenti dell'Ateneo, intendendo non solo i docenti strutturati ma anche i docenti a contratto, i cui i risultati sono stati discussi dagli organi come evidenziato nella relazione stessa.

Inoltre dalle **Relazioni del PQA 2021-2022 e 2022-2023** si evince che sono state definite numerose azioni volte a garantire la programmazione delle attività di riesame, in particolare dei CdS, tali da garantire un monitoraggio costante per la autovalutazione da parte delle strutture decentrate e da parte degli organi accademici.

Nella **Relazione del PQA 2022-2023 del 24 maggio 2023**, in particolare al paragrafo 5. *Il Supporto e il monitoraggio della Qualità*, vengono illustrate metodologie, strumenti e risultati del processo di monitoraggio attuato dal PQA (si segnalano la elaborazione della *Matrice di Controllo delle SMA* e della *Matrice di controllo della interazione didattica*), con ampio riferimento al raccordo tra risultati delle strutture didattiche e gli obiettivi strategici di Ateneo.

In relazione al secondo profilo di criticità, come desumibile in particolare dalla Relazione del NdV 2022 e dai verbali del NdV, in primo luogo si evidenzia che l'organo in oggetto è stato rinnovato, nel 2022 con la nomina del nuovo Presidente e nel 2023 con il rinnovo completo di tutti i componenti, il cui profilo professionale e scientifico è caratterizzato dalla profonda conoscenza del funzionamento degli Atenei e specifica esperienza in tema di assicurazione qualità. In particolare, il NdV nella sua nuova composizione ha proceduto a fornire pareri di legge e a svolgere iniziali audizioni, in particolare quelle del 19 dicembre 2022 con il Presidente del PQA e Direttore Generale, con il Rettore ed il Presidente del CdA e Amministratore Delegato del 06 aprile 2023 e con il Presidente del PQA ed il Direttore Generale del 08 maggio 2023. Tali audizioni sono state rivolte nello specifico (**Verbale del NdV del 06 aprile 2023**) ad approfondire ruolo e impegno della governance di Ateneo e societaria per sostenere le politiche per la Qualità ed il sistema di Assicurazione Qualità di ateneo, la adeguatezza e completezza del Piano Strategico, e la sua coerenza con gli obiettivi di Qualità, fornendo indicazioni e pareri in ordine al monitoraggio della attuazione del Piano. Altro aspetto approfondito (**Verbale NdV del 08 maggio 2023**) è stato l'impegno dell'Ateneo per il follow up sede e per la risoluzione delle criticità riscontrate.

Nella **seduta del 27 marzo 2023** sono state esaminate le relazioni delle CPDS, riservandosi di audire i rispettivi Presidenti per il perfezionamento della metodologia di redazione delle stesse ed il monitoraggio delle azioni migliorative proposte. Nella **seduta del 26 aprile 2023** è stata approvata la Relazione OPIS. Alla data attuale, si segnala che il NdV, a causa del profondo processo di riorganizzazione della governance accademica a partire dal gennaio 2023, con la nomina del Rettore, dei Presidi e dei Presidenti dei Cds, dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori di Dottorati, ha dovuto procedere alla ricalendarizzazione delle audizioni inizialmente programmate, le quali nella prima fase si sono concentrate - come evidenziato - per il confronto con i vertici accademici. Risulta programmato, a partire da maggio 2023, il ciclo di audizioni degli organi accademici, sia per la didattica sia per la ricerca, come dal *Calendario Audizioni del NdV*, in occasione delle quali saranno ulteriormente valutate le modalità applicative del sistema di AQ e la loro efficacia.

Il costante impegno nel condurre un'attività di autovalutazione interna da parte del Presidio ha portato a un notevole potenziamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno dell'Ateneo. Il Nucleo esprime una valutazione estremamente positiva del lavoro svolto dal PQA e manifesta apprezzamento per l'attenzione e la sensibilità con cui il Presidio ha recepito e risposto alle osservazioni formulate dal Nucleo, sia nella Relazione del Nucleo per l'anno 2022 che durante le audizioni periodiche.

Il Nucleo incoraggia il Presidio a continuare a supportare gli attori coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo nel processo di autovalutazione e riconosce la consapevolezza dimostrata dal Presidio riguardo alle aree che necessitano ulteriori miglioramenti. Inoltre, il Nucleo rileva l'importanza di estendere l'investimento nella formazione, tenendo conto della frequente rotazione nelle posizioni di responsabilità e del medio-lungo periodo di riferimento per apprezzarne pienamente i risultati, contribuendo a rendere le prassi di AQ non come semplici adempimenti formali, ma quali comportamenti consapevoli, espressione della cultura per la qualità, volti a promuovere azioni efficaci, utili e indispensabili per l'Ateneo.

1.4 AMBITO D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo

misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Dal 2020/2021 l'Ateneo ha avviato due nuovi CdS negli ambiti della linguistica e della letteratura (Lettere, Sapere Umanistico e Formazione; Linguistica Moderna); dal 2021/2022 il nuovo CdS triennale in Filosofia ed Etica; dal 2022/2023 il Corso di Laurea triennale in Informatica per le Aziende Digitali. Per queste nuove attivazioni l'Ateneo, per impostare al meglio il processo di istituzione dei nuovi Corsi di Studio, ha emanato delle **Linee Guida per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate** che hanno portato quei CdS ad una corretta definizione dei bisogni formativi da parte delle Parti Interessate sia mediante consultazione diretta che mediante consultazione indiretta (questionari e studi di settore).

Il Presidio della Qualità di Ateneo, partendo da questa esperienza nella progettazione dei Corsi di Studio, ha deciso di intervenire anche in fase di aggiornamento dei CdS emanando, nella seduta del 21/04/2023, delle nuove **Linee Guida per la redazione dell'Analisi della Domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate nell'A.A. 2023/2024**. Il documento va ad aggiornare il precedente fornendo maggiore supporto ai Presidenti di CdS per la corretta consultazione, sia in forma diretta che in forma indiretta, delle parti interessate. Nel precedente documento ci si prefiggeva, inoltre, di svolgere un'azione di consultazione degli stakeholders anche a livello di Ateneo con la nomina di una "Consulta di Ateneo" che potesse definire un'analisi dei fabbisogni formativi espressi dalla società e dal mondo del lavoro in relazione con le competenze scientifico didattiche presenti nell'Università Pegaso. L'**Audizione del Presidente del PQA** del 08/05/2023 e la **Relazione annuale 2022-2023** del Presidio sottolineano come quest'azione, principalmente a causa della pandemia, non è stata realizzata e come, viceversa, UniPegaso si sia concentrata nel rilanciare la centralità dei CdS in modo tale che ogni CdS abbia un suo Comitato di Indirizzo che possa dare indicazioni sui bisogni formativi più mirate e specifiche. Le nuove Linee Guida sono state presentate ai Presidenti dei CdS, come si evince dalla **Relazione annuale del Presidio di Qualità di Ateneo 2022-2023**, in una riunione appositamente convocata il 27 aprile 2023 (le slide della riunione sono reperibili sul sito del PQA ad accesso libero: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>). Dal documento **Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio** si evince che questa consultazione annuale deve essere calendarizzata entro maggio di ogni anno. Dalla **Relazione annuale** emerge come il PQA abbia indicato il 15 giugno come scadenza per la nomina e prima consultazione dei Comitati di Indirizzo in modo da procedere all'aggiornamento della scheda SUA-CdS secondo le deadline ministeriali.

A dicembre 2023, infine, a valle delle nuove nomine dei Presidenti di CdS effettuate dall'Ateneo e del varo delle nuove linee guida del Presidio di novembre 2022, il PQA ha richiesto il **Rapporto di riesame ciclico per 4 CdS oggetto di visita** (Corso di Studi in Giurisprudenza, LMG-01; Corso di Studi Scienze Economiche, LM-56; Corso di Studi in Scienze Motorie, L-22; Corso di Studi in Ingegneria Civile, L-7) che erano stati valutati nella prima visita. Dall'analisi dei documenti si evince che i quattro CdS hanno definito i loro Comitati di Indirizzo consolidando, ampliando e rafforzando il grado di rappresentatività delle parti interessate, anche a livello internazionale, allo scopo di garantire un adeguato e costante aggiornamento della domanda di formazione. La CEV durante la prima Visita di Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio ha sottolineato, inoltre, che "mancano indicazioni a favore di modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti in grado di garantire la credibilità della valutazione del loro

apprendimento e, per quanto riguarda i metodi d'esame, pari opportunità in tutte le sedi d'esame." Dalla documentazione analizzata, si evidenzia inoltre che:

- sono state approvate, nella seduta del PQA del 21/04/2023, le **Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio** (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>) in modo che in tutte le schede siano chiaramente definite le nuove modalità di esame recentemente approvate dagli Organi di Ateneo, garantendo, in questo modo, le stesse modalità di esame in tutte le sedi;
- a maggio 2021 il PQA ha presentato in Senato Accademico gli esiti del **Monitoraggio sul modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online** nel periodo 01.01.2020-31.03.2021. Infatti, a seguito della pandemia da Covid-19, l'Università Telematica Pegaso ha provveduto a rivedere la propria organizzazione didattica, attraverso specifiche deliberazioni dei propri organismi dirigenziali, al fine di ottemperare alle misure previste dal governo e in modo da garantire il pieno svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari. In questo contesto, l'Ateneo ha provveduto quindi a ridefinire l'organizzazione delle modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto e degli esami finali. Il modello degli esami online è stato elaborato secondo caratteristiche di sicurezza, trasparenza e veridicità, mettendo a disposizione dello studente la possibilità di svolgere l'esame a distanza secondo precise regole e tecniche di comportamento. La modalità di organizzazione degli esami nel periodo pandemico è stata resa possibile da due elementi: (i) l'utilizzo delle più avanzate tecnologie utili a garantire sicurezza e affidabilità, (ii) l'impegno profuso dal personale per rendere tali innovazioni parte essenziale del modello didattico UniPegaso, coniugandole con le strumentazioni già presenti nella piattaforma di Ateneo. La procedura per gli esami scritti è adeguatamente descritta nel documento (paragrafo 3). Gli studenti sono stati accompagnati all'impiego della nuova piattaforma per esami on-line attraverso apposite **Linee guida esami scritti on line** caricate nella propria piattaforma. Nel mese di marzo 2021, il Presidio di Qualità dell'Ateneo e il Teaching and Learning Center, sulla base anche delle deliberazioni del Senato accademico, hanno promosso la realizzazione di un'indagine conoscitiva tra tutto il corpo docente sulla modalità di organizzazione degli esami e delle tesi online allo scopo di monitorare la qualità del servizio e promuovere riflessioni migliorative. I risultati del questionario evidenziano che il corpo docente si ritiene soddisfatto delle modalità di esame e del supporto ricevuto dagli uffici preposti;
- da aprile 2022 è ripreso lo svolgimento degli esami orali di profitto in presenza nella sola sede centrale di San Giorgio a Cremano mentre dal mese di aprile 2023, è stato avviato un modello sperimentale di svolgimento degli esami scritti anche in presenza in otto sedi distaccate. In particolare, come riportato nel testo della **Delibera del SA del 24 maggio 2023 punto 15 dell'o.d.g.** a seguito della positiva esperienza maturata durante la crisi pandemica, l'Ateneo ha scelto di passare negli esami scritti dalla modalità cartacea a quella digitale che prevede, anche da parte degli studenti che si recano nelle sedi decentrate, il completamento della prova di esame su un supporto informatico (tablet) fornito dalla Commissione di esame nella fase di appello e riconoscimento. I tablet sono predisposti per essere unicamente utilizzati nello svolgimento delle prove di esame e non consentono quindi alcuna altra forma di interattività, garantendo la credibilità delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti. Appositi vademecum sono stati predisposti dalla segreteria didattica e inviati a studenti e a docenti interessati allo svolgimento delle prove scritte.

1.4.1 Servizi supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica e agli studenti sono erogati centralmente, come illustrato nel documento "Linee guida Orientamento, Tirocini, Stages e Job Placement", che descrive i servizi per gli studenti, le iniziative di promozione del diritto allo studio a sostegno delle fasce più deboli, le attività di supporto agli studenti con esigenze particolari e gli interventi messi in atto per migliorare la qualità della didattica puntando all'innovazione e internazionalizzazione. Le azioni descritte corrispondono agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 di rafforzare la cultura della parità e l'inclusione oltre alla qualità della didattica. Alcuni servizi di supporto alla didattica sono

svolti dai Poli Didattici, denominati ECP (E-learnig Center Point), ed in particolare quelli relativi ad informazioni, orientamento, iscrizioni, segreteria studenti, progetti formativi e attività di Terza Missione in coordinamento con l'Ateneo. In tutto gli ECP sono circa mille, di cui 80 sono anche sedi d'esame in presenza.

Il Nucleo suggerisce di introdurre una modalità formalizzata per la verifica, tramite apposito questionario sulla qualità dei servizi di contesto, la soddisfazione degli studenti in relazione alle attività di orientamento, tirocini, stages e job placement.

1.4.2 Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, l'ufficio Erasmus+ riveste un ruolo importante nelle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, gestendo le procedure di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, con particolare riferimento a:

- Mobilità Studenti Outgoing;
- Mobilità Studenti Incoming;
- Mobilità Staff Outgoing;
- Mobilità Staff Incoming.

Nell'ambito delle suddette attività, e con particolare riferimento alle mobilità rivolte agli studenti, l'Ufficio Erasmus+ ha messo in atto una serie di servizi per offrire un'esperienza agevole e appagante. Vista la natura digitale dell'Ateneo, particolare attenzione è stata riservata ai servizi offerti agli studenti in mobilità presso il nostro Ateneo (incoming), nello specifico:

- Sviluppo di una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso" sul sito istituzione dell'Ateneo (<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>);
- Sviluppo di una guida in lingua inglese dove viene descritta la metodologia didattica adottata dall'Ateneo, modalità di svolgimento esami e relative scadenze nonché le procedure di presentazione della domanda e relativi requisiti di ammissione;
- Predisposizione del Catalogo dei corsi disponibili in lingua inglese divisi per corso di laurea che viene aggiornato ogni anno accademico. L'Ufficio Erasmus+, infatti, si occupa di dare supporto agli studenti incoming nell'identificazione degli esami da svolgere presso la nostra università e quelli che saranno riconosciuti presso l'università di origine.

Una volta espletati tutti gli adempimenti ed aver stabilito le date di inizio delle mobilità:

- gli studenti incoming vengono accolti in sede dallo staff dell'Erasmus+ ed agli stessi viene consegnato il certificato di arrivo, un welcome kit e viene effettuata una formazione sul funzionamento della piattaforma;
- a tutti gli studenti, viene offerta la possibilità di seguire un Corso gratuito di Lingua Italiana sulla piattaforma E-Learning;
- la partecipazione ad un gruppo WhatsApp, al fine di poter usufruire di un contatto più rapido e di fare networking con gli altri studenti incoming. Attraverso lo stesso strumento vengono inoltre fornito un supporto logistico nell'eventuale ricerca di alloggio e attività culturali rivolte agli studenti.

Infine, l'Ufficio Erasmus+ si occupa dell'organizzazione ad hoc delle sessioni d'esame degli incoming e, successivamente al superamento degli esami, della preparazione del Transcript of Record ovvero il documento contenente i voti acquisiti dagli studenti.

Per le mobilità studenti outgoing invece, l'ufficio si impegna alla ricerca di nuove opportunità di partenariati

e di consolidamenti di quelli in essere. Attualmente, l'Ateneo 34 accordi interistituzionali stipulati con università partner con lo scopo della cooperazione tra le stesse per l'organizzazione degli scambi di mobilità, attività di ricerca e progettuali.

Per garantire agli studenti maggiori opportunità di partecipazione alle mobilità, l'ufficio predispone e pubblica i bandi di mobilità due volte durante l'anno. Le mobilità sono finanziate dall'Agenzia Nazionale Erasmus + INDIRE. Tali finanziamenti sono incrementati annualmente

sulla base delle crescenti performance dell'ufficio. Nell'ultimo anno l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo vanta una valutazione di 92/100.

Il Nucleo di Valutazione, anche se in valore percentuale gli studenti non lavoratori corrispondono ad una percentuale ridotta rispetto al totale degli iscritti, invita gli OO.AA. a definire politiche di sostegno alla internazionalizzazione degli studenti, in particolare neo-diplomati non lavoratori, incentivando la partecipazione al programma Erasmus+.

1.4.3 Responsabilità sociale verso gli studenti

La responsabilità sociale verso gli studenti attraverso politiche di sostegno costituisce un obiettivo strategico dell'Ateneo, che trova concreta realizzazione in particolare attraverso gli interventi per l'assistenza e l'integrazione degli studenti con esigenze particolari. L'Università Telematica Pegaso mette a disposizione di studenti con una disabilità temporanea o permanente ausili di tipo tecnico e/o didattico e servizi specializzati, individuati sulla base di specifici bisogni, che sono disponibili dal momento in cui si sceglie il corso di studi fino alla laurea e anche oltre, con i percorsi post-laurea. La crescente attenzione nei confronti dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è correlata alla consapevolezza che tali disturbi non scompaiono in età adulta, ma persistono e incidono significativamente nel percorso di studi di tutti gli studenti. Ciò non solo durante il periodo scolastico, ma anche e con particolare rilevanza durante la formazione universitaria.

Il corsista può fissare un incontro con l'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA per pianificare al meglio il suo ingresso in Università, verificare la certificazione e ottenere le informazioni necessarie sulle procedure e i tempi di iscrizioni e sugli strumenti e supporti di cui può beneficiare.

Per richiedere i servizi per la prima volta occorre consegnare il modulo al momento del colloquio conoscitivo da concordare con l'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA, esclusivamente su appuntamento, attivando un procedimento che accompagna il richiedente in tutte le fasi, con assistenza particolareggiata ed individuale.

L'Università Telematica Pegaso prevede per gli studenti con disabilità e DSA iscritti ai corsi di Laurea, l'esonero parziale dal pagamento della retta d'iscrizione, calcolata secondo la percentuale d'invalidità.

Il Nucleo valuta positivamente l'incremento delle azioni di sostegno offerte dall'Ateneo agli studenti in situazioni svantaggiate o particolari, anche attraverso l'attivazione di progetti che sfruttano le competenze e le risorse presenti nell'Ateneo e nel territorio. Il Nucleo valuta positivamente il consolidamento delle azioni sviluppate nell'a.a. 2022/2023 per innovare la didattica e migliorarne la qualità, che si rilevano coerenti con gli obiettivi strategici che l'Ateneo si è posto per il 2023-2025. Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di mantenere sotto stretto controllo le variabili che incidono sulla qualità dei servizi forniti, in particolare quelle che riguardano la soddisfazione degli utenti.

1.5 AMBITO E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Come evidenziato nelle attività di follow up SEDE, l'Ateneo aveva ricevuto dalla CEV all'esito della visita di primo accreditamento, la raccomandazione che il piano strategico dovesse indicare

anche le risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, oltre a dover definire la propria visione della qualità e le politiche (orientamenti e indirizzi) per la qualità di ricerca e terza missione/impatto sociale.

Al riguardo, il Nucleo di Valutazione si è espresso positivamente sul superamento della condizione di criticità in quanto l'indicazione delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti è diventata parte integrante della strategia dell'Ateneo. L'ammontare annuo delle risorse per la Ricerca e la Terza Missione, è pari al 5% del bilancio approvato dal CdA, i cui destinatari sono Ricercatori, Laboratori, Centri di ricerca, Start-up, attività di Public Engagement, come stabilito con Decreto congiunto n. 37 del Rettore e del Presidente del C.d.A. del 29/03/2017 (*“Regolamento per il finanziamento e la distribuzione delle risorse per la ricerca e la terza missione”*).

Inoltre, nel **Piano Strategico 2023-2025 Allegato 1. Obiettivi di miglioramento e risorse del Piano 2023-2025** (pp. 42-43) sono chiaramente indicati azioni, parametri, obiettivi temporali e risorse per il loro raggiungimento sia per la ricerca che per la Terza Missione.

Relativamente alla definizione della visione della qualità e delle politiche per qualità di ricerca e terza missione, essa si trova ben descritta sia nel documento **Piano Strategico 2023-2025** che nel nuovo documento **Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo** approvato il 24 maggio 2023. In particolare, nel **Piano Strategico 2023-2025** (p. 4-5), realizzato parallelamente all'avvio di una nuova fase di sviluppo dell'Ateneo i concetti di *Innovazione, Sostenibilità, Inclusione, Competenze* rappresentano le direttrici intorno alle quali l'Ateneo intende costruire la propria visione della qualità della ricerca, favorendo «i progetti di ricerca dell'Università e dei suoi Professori e ricercatori [...] sviluppando nuove attività di terza missione e public engagement, valorizzando collaborazioni nazionali e internazionali [attraverso un confronto costante] con i protagonisti del mondo del lavoro, delle professioni, dell'informazione, dell'impresa» (p. 4). L'Ateneo dichiara che le scelte strategiche indicate sono strettamente collegate ai principi che hanno ispirato il Next Generation EU e gli obiettivi della programmazione comunitaria 2021- 2027.

Nel documento **Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo** (paragrafo 4, *Gli obiettivi e gli indirizzi generali per la qualità di UniPegaso*) l'Ateneo individua una serie di obiettivi e delle conseguenti azioni per la realizzazione della visione della qualità per ricerca e TM. Gli obiettivi sono: a) Programmazione e monitoraggio; promozione dei dottorati di ricerca; miglioramento delle infrastrutture; premiazione e riconoscimento del merito; accesso e reperimento di fondi per la ricerca da soggetti pubblici e privati; Organizzazione TM; g) Monitoraggio e trasferimento dei risultati della ricerca; Internazionalizzazione.

Si può quindi affermare che l'Ateneo ha definito la strategia complessiva per garantire la qualità di ricerca e terza missione, con un programma complessivo e obiettivi specifici che tengono conto delle proprie potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale. L'individuazione degli obiettivi operata risulta plausibile e coerente con le linee politiche e strategiche di Ateneo, ed è basata in primo luogo sulla programmazione del personale docente, adeguato in termini numerici e per qualità del profilo scientifico a risolvere i problemi evidenziati dai risultati della VQR e della visita di accreditamento della CEV.

Il processo di riorganizzazione in atto nell'Ateneo, che ha portato alla soppressione dei preesistenti Dipartimenti di Scienze Giuridiche ed Economiche e di Scienze Umane, in vista della istituzione, entro il 31 dicembre 2023, di 5 nuovi Dipartimenti (Delibera del CdA e del Senato Accademico del 27/06/2023), è coerente con la finalità di dar vita ad organi e strutture adeguati al conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano Strategico 2023-2025 in termini di ricerca e terza missione.

Il NdV suggerisce preliminarmente di verificare la opportunità di modifiche statutarie per la valorizzazione delle attività di ricerca e terza missione. Il Nucleo, nel valutare positivamente le azioni dell'Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione, suggerisce di procedere nei tempi previsti alla istituzione dei nuovi 5 Dipartimenti, i quali rappresentano gli organi principalmente investiti della responsabilità della produzione e diffusione della conoscenza. Suggerisce, inoltre, che gli OO.AA., negli atti istitutivi, definiscano con chiarezza i compiti e le

responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte, precisando la disciplina delle interazioni con le strutture didattiche e con gli uffici dell'Ateneo, anche al fine di assicurare che le pianificazioni strategiche dei Dipartimenti risultino coerenti e di sostegno al Piano Strategico di Ateneo.

Il NdV suggerisce inoltre che il PQA proceda a definire le Linee guida per il sistema di Assicurazione Qualità delle attività di ricerca e sviluppo/terza missione e il modello di monitoraggio, ponendo particolare attenzione alle modalità di misurazione del contributo fornito dalle singole strutture alle performance complessive di Ateneo.

2. IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CORSI DI STUDIO

2.1 Offerta formativa e nuove istituzioni

L'Ateneo segue attivamente la progettazione e promuove l'aggiornamento dell'offerta formativa di CdS, grazie a costanti dinamiche di consultazione delle parti interessate, le valutazioni ricevute da MUR, CUN, dalle Commissioni paritetiche e dal Nucleo stesso. I Dottorati di ricerca e le Facoltà sono impegnati a rispondere alle esigenze espresse dal contesto di riferimento nazionale e da quello internazionale. L'offerta didattica curriculare di UniPegaso per l'anno accademico 2022/23 si articola in 14 corsi di studio: 8 triennali di primo livello (tra cui 3 di nuova istituzione), 5 magistrali di secondo livello (tra cui 1 di nuova istituzione) e 1 magistrale a ciclo unico.

Nel 2022 l'Ateneo ha inoltre offerto 6 corsi di dottorato di ricerca, di cui 5 in partenariato con atenei italiani che ne sono sede amministrativa. Nel 2023, l'offerta di corsi di dottorato è significativamente incrementata, passando a 4 dottorati con sede amministrativa di Ateneo, e con la partecipazione a 7 dottorati con sede amministrativa altri Atenei italiani. L'offerta complessiva, relativa a corsi di cui l'Ateneo è sede amministrativa, è riportata in tabella (vedi [Tab. 2.1](#)).

Tab. 2.1 - Offerta formativa

Offerta formativa	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
Corsi di Laurea	5	6	7	8
Corsi di Laurea Magistrale Ciclo Unico	1	1	1	1
Corsi di Laurea magistrale	4	5	5	5
Totale corsi di I e II livello	10	12	13	14
Corsi di Dottorato (per ciclo)	1	1	1	4
Scuole di specializzazione	1	1	1	1
Totale corsi di III livello	2	2	2	5
TOTALE OFFERTA FORMATIVA	12	14	15	19

Fonte: dati di Ateneo

Il coordinamento delle attività formative curricolari è assicurato dalle Facoltà che curano i servizi comuni ai corsi di studio afferenti. Il Nucleo ha il compito di monitorare l'adeguamento dei CdS alle indicazioni di ANVUR ricevute in fase di accreditamento iniziale e contenute nei Protocolli di Valutazione; il Nucleo ha altresì seguito le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/23, nonché le linee guida di ateneo per la valutazione delle proposte di corsi di studio di nuova istituzione, delle modifiche di ordinamento e delle sedi.

Nell'a.a. 2022/2023 non vi sono stati processi di accreditamento per l'istituzione di nuovi corsi di laurea magistrale o triennale. Per l'offerta formativa per l'a.a. 2023/24 non sono state presentate all'attenzione del Nucleo nuove proposte.

In aggiunta all'esame delle modifiche intervenute all'offerta formativa dell'Ateneo, incluse le

modifiche rilevanti agli ordinamenti didattici dei CdS, il Nucleo di Valutazione ne ha valutato la qualità attraverso l'esame trasversale degli indicatori di *performance* dei singoli CdS.

Il Nucleo esprime apprezzamento per la qualità dell'articolazione dell'offerta formativa, la pianificazione strategica delle nuove proposte e il grado di innovazione che portano al quadro complessivo dell'Ateneo, tenendo conto delle esigenze delle parti interessate, del contesto nazionale e internazionale. Il Nucleo conferma che la comunicazione pubblica di questa offerta è chiara, che i siti web di Ateneo e delle strutture didattiche sono efficacemente accessibili.

Il NdV suggerisce di valutare, in funzione dei singoli corsi di studio, opportunità di internazionalizzazione degli stessi, al momento limitata.

Il Nucleo proseguirà l'attività di audizione dei CdS avendo cura di operare attraverso la selezione per eterogeneità delle aree disciplinari di appartenenza, sulla base delle segnalazioni indicate nelle ultime relazioni annuali, delle segnalazioni da parte del PQA relative alle procedure AQ e monitorando i CdS di nuova istituzione. Il Nucleo verificherà altresì che l'offerta formativa rifletta le richieste del contesto nazionale e internazionale e le conoscenze disciplinari più avanzate.

2.2 Commissioni Paritetiche docenti-studenti

Nel corso del 2022-2023, il PQA ha assicurato il proprio supporto alle CPDS nello svolgimento dei loro lavori attraverso:

- l'adozione di Linee Guida e di uno scadenziario per la compilazione della relazione (disponibile sulla intranet di ateneo);
- la cura della piattaforma web in cui sono caricati tutti i documenti utili al lavoro delle CPDS;
- l'interazione collegiale con tutte le CPDS per momenti formativi e l'interazione diretta con le singole CPDS, in base alle specifiche esigenze di ciascuna.

Il PQA ha anche dedicato attenzione agli scambi tra le Commissioni Paritetiche e le Facoltà, i Corsi di Studio e le Direzioni dell'Ateneo, al fine di facilitare il flusso di informazioni e di richieste di miglioramento e la presa in carico delle raccomandazioni.

Il Nucleo riscontra un generale apprezzamento per il supporto offerto dal Presidio alle Commissioni Paritetiche, per la conferma delle scadenze per la compilazione dei quadri della Relazione annuale e per il sistema di raccolta del materiale utile al lavoro delle Commissioni in un'unica piattaforma web, che si è confermata essere uno strumento chiave per lo svolgimento delle attività, per il monitoraggio del seguito dato alle raccomandazioni effettuate e per l'interazione con i CdS, i Dipartimenti e le Direzioni dell'Ateneo.

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento e ringraziamento al PQA per il lavoro svolto e manifesta la volontà di proseguire con il Presidio la proficua collaborazione del passato sul tema delle CPDS.

Come già segnalato, la attivazione delle nuove Facoltà dal 1° agosto 2023 (“Scienze Umane, della formazione e dello sport” che ricomprende i CdS L22, LM47, L19, LM85, L10, LM39, L5; “Ingegneria e Informatica” che ricomprende i CdS L31, L7, LM26; - “Economia e Giurisprudenza” che ricomprende i CdS L18, LM56, LMG01, L15) ha posto il problema della riconfigurazione delle CPDS, dalle attuali due (una per la vecchia Facoltà di Giurisprudenza, una per la vecchia Facoltà di Scienze Umanistiche) alle nuove tre facoltà.

Il PQA, nella seduta del 5 settembre 2023 (Verbale PQA 05/09/2023- link <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>) si è espresso favorevolmente in relazione alla proposta del Rettore, in accordo con i Presidi, di prorogare le attività delle attuali CPDS, rinviando a gennaio prossimo la nascita delle nuove CPDS, in da garantire la transizione e la continuità del lavoro svolto da inizio anno, anche in considerazione del fatto che, la nomina di gennaio potrà contare anche sulle assunzioni di nuovo personale docente presumibilmente nei prossimi mesi sulla base dei concorsi ad oggi in essere.

Per il 2022 le due CPDS hanno redatto una relazione, elaborata secondo il modello predisposto dal PQA in armonia con le linee guida dell'ANVUR che prende in considerazione gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e le attività di autovalutazione dei CdS, distinta per

Facoltà.

L'esito del lavoro svolto dalle CPDS nel 2022 è stato trasmesso agli OO.AA. in data 16/12/2022 dalla CPDS di Giurisprudenza e in data 27/12/22 dalla CPDS di Scienze Umanistiche insieme ad una breve relazione esplicativa del processo che illustra il modello adottato per la Relazione annuale e le modalità di lavoro. Il Presidio ha inoltre svolto un'analisi delle singole relazioni annuali, presentando al Nucleo le aree di miglioramento e le buone pratiche riscontrate, che il PQA ha utilizzato per affinare il proprio modello e impostare la formazione delle CDPS dell'anno 2022.

Nel corso del 2022 l'attività delle Commissioni si è svolta regolarmente secondo le scadenze fissate per la compilazione dei quadri della relazione ed è stata modulata in sessioni plenarie per la suddivisione dei lavori e la discussione dei risultati, e in sottocommissioni per l'analisi dei singoli Dipartimenti e Corsi di Studio.

Le relazioni delle CPDS sono state oggetto di analisi del NdV nella seduta del 27/03/2023 nel corso della quale è stato rilasciato il previsto parere, prendendo atto in particolare della attività di **monitoraggio sulla qualità della didattica attraverso solleciti indirizzati ai docenti per l'aggiornamento delle videolezioni e dei test presenti in piattaforma, nonché delle azioni** migliorative proposte, sintetizzabili in:

- l'opera di rilevazione delle opinioni sulla preparazione dei laureati rispetto alla domanda di formazione, eventualmente anche attraverso la definizione di nuove procedure;
- l'opera di rilevazione, avviata nell'anno 2021 relative all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni;
- il monitoraggio costante e sistematico della qualità dei materiali didattici (videolezioni, dispense e test) come poc'anzi anticipato;
- le attività di aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla organizzazione delle lezioni erogate secondo il modello della nuova didattica innovativa e nella costruzione delle prove d'esame;
- il potenziamento delle attività laboratoriali;
- lo sviluppo dei rapporti con le parti sociali;
- il potenziamento del numero delle figure di riferimento per le attività didattiche (come per esempio i tutor disciplinari);
- l'incremento del servizio di ricevimento on line, anche per i laureandi.

Il NdV ha quindi valutato positivamente il lavoro svolto dalle CPDS che ha visto come parte attiva anche la componente studentesca, ma si è riservato di approfondire, in sede di audizione dei Presidenti delle CPDS, il contenuto delle relazioni, anche al fine di adeguare/perfezionare la metodologia di redazione, e monitorare le azioni migliorative proposte.

Nella audizione dei Presidenti delle CPDS del 5 giugno 2023, programmata per approfondire la metodologia di lavoro, i Presidenti delle CPDS hanno evidenziato le specificità importanti e le diversità dei CdS di afferenza, tali da richiedere analisi particolarmente dettagliate in relazione alle problematiche di ciascun CdS. Nel corso del 2022 e negli ultimi mesi, sono avvenuti molti cambiamenti, il primo è quello del nuovo Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che potrebbe risolvere una parte delle criticità in quanto la composizione della Commissione viene integrata con un docente e con un rappresentante degli studenti per ciascun CdS, determinando un notevole miglioramento delle attività della stessa perché sarà garantita una maggiore rappresentatività. Inoltre, a metà novembre 2022, il PQA ha redatto le nuove Linee Guida per la redazione della relazione annuale CPDS che sono state recepite solo in parte nelle Redazioni Annuali 2022, in quanto i lavori di redazione delle stesse erano già stati precedentemente avviati, relativamente ai dati monitorati nell'anno precedente. Nel corso della audizione è quindi emerso che le CPDS svolgono attività di monitoraggio e le azioni di miglioramento in due modalità: a) le azioni di miglioramento trasversali a tutti i CdS; b) le azioni che rispondono alle esigenze specifiche di ogni CdS.

In tal senso, le CPDS hanno potuto registrare con grande favore l'aggiornamento dei materiali didattici tra le attività trasversali a tutti i CdS con un cronoprogramma ben definito di tale attività, sulla scorta dei suggerimenti dati dalla relazione CPDS 2022 e che vedrà i primi frutti di tale azione migliorativa nella Relazione CPDS 2023. Un'altra azione fortemente richiesta dalle CPDS è stata la creazione della Biblioteca digitale e, anche in tal senso, si sta continuando ad operare con una decisione ed una forza che favorirà un decisivo miglioramento dell'offerta didattica. Infine, altro dato da sottolineare in positivo, è quello relativo all'incremento della Didattica Interattiva, fortemente richiesto dalle CPDS, con l'avvio della procedura di monitoraggio che rivela una crescita di tale attività. Altro punto fondamentale è che le indicazioni che le CPDS forniscono, siano oggetto di discussione e, a seguito del deposito della Relazione, essa è stata discussa dai CdS nella loro prima riunione utile e nel CdF. Da sottolineare, infine, che l'allineamento ad AVA3 ha visto anche la partecipazione dei due Presidenti CPDS a giornate di formazione di Ateneo sul Sistema di Assicurazione Qualità.

Il Prof. Alvino evidenzia poi un possibile elemento di criticità in relazione alla azione trasversale n. 12 della Relazione, la quale individua come obiettivo quello di consentire a tutti gli studenti di visualizzare i dati derivanti dalla rivelazione dell'opinione studenti, utilizzando la medesima metodologia già in essere per i docenti dall'Ateneo, ritenendo che possa verificarsi uno squilibrio in termini di privacy per la visibilità, fruizione e tutela di dati riservati. Interviene il Prof. Palermo, ricordando la delicatezza del tema che è molto sentito e su cui si sta riflettendo per adottare azioni di miglioramento precise.

Pur tenendo conto dell'importante turnover nelle CPDS, il Nucleo rileva che il percorso di miglioramento nell'opera delle Commissioni Paritetiche e nella consapevolezza del ruolo che svolgono nei processi di AQ non si è interrotto. La qualità media delle relazioni 2022 è in linea con quelle del 2021. Il contributo del PQA per il raggiungimento di questo risultato è stato rilevante e apprezzato. Per quello che riguarda l'analisi puntuale delle Relazioni delle CPDS, il Nucleo di Valutazione condivide i punti critici evidenziati con alcune considerazioni ulteriori:

- Partecipazione della componente studentesca
Si tratta di un tema di grande rilievo, già portato all'attenzione dal Nucleo nella precedente relazione e su cui vi sono ancora margini di miglioramento. Per favorire la piena partecipazione degli studenti alle CPDS, al di là della partecipazione di studenti per ognuno dei CdS, il NdV suggerisce uno specifico investimento da parte dell'Ateneo nella formazione, nel riconoscimento del contributo dato e nella disseminazione dei risultati conseguiti grazie alla partecipazione degli studenti. I Dipartimenti e i CdS possono individuare occasioni aggiuntive di coinvolgimento degli studenti come, ad esempio, la previsione di referenti d'anno, assemblee regolari o incontri di tipo seminariale sull'assicurazione della qualità, brevi comunicazioni durante le lezioni, incontri informali, ecc.;

- Rilevazione dell'opinione degli studenti
Il Nucleo ritiene che sia opportuna una riflessione critica sullo strumento dei questionari che, a partire dalla buona base di partenza del numero crescente di risposte e di risposte consapevoli rilevata nel capitolo sull'opinione degli studenti, considerata la necessità di assicurare la storicità dei risultati, tenga conto di una serie di elementi analizzati, tra cui i cambiamenti metodologici e organizzativi della didattica, le esigenze manifestate dai CdS per uno strumento più raffinato che sia più aderente alle necessità e rilevante per gli studenti e la necessità di un supporto organizzativo maggiore. Va, inoltre, verificata la fattibilità di un potenziamento della struttura amministrativa a supporto della raccolta e analisi dei dati e della disseminazione dei risultati. Nel frattempo, è necessario che le Facoltà, i Dipartimenti e i Corsi di Studio, più vicini agli studenti, proseguano e consolidino le azioni per accrescere ulteriormente la partecipazione degli studenti;

- Verbalì e documenti dei CdS
Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per il sistema di raccolta dei verbalì e invita i CdS ad assicurare il tempestivo caricamento dei documenti richiesti;

- Percezione del ruolo delle CPDS
Dall'analisi delle relazioni emerge come la consapevolezza del ruolo delle Commissioni CPDS da parte dei suoi componenti sia crescente.

Il Nucleo invita il PQA a condividere con le Commissioni Paritetiche, le Facoltà e i Corsi di Studio e i

Dipartimenti le conclusioni della sua analisi assieme alle osservazioni del Nucleo di Valutazione sopra riportate.

2.3. Monitoraggio degli indicatori di Ateneo

Il monitoraggio della qualità degli indicatori di Ateneo riferito ai Corsi di Studio è svolto dal Nucleo di Valutazione, in collaborazione con il PQA, sia attraverso l'analisi dell'andamento degli indicatori di risultato resi disponibili da ANVUR, sia attraverso l'esame della documentazione relativa alle attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico dei CdS. Tutti i CdS dell'Ateneo hanno compilato le Schede di Monitoraggio Annuale, mentre i quattro CdS oggetto di accreditamento nel 2017 hanno redatto anche il Rapporto del Riesame Ciclico nel corso del 2023.

Per l'analisi quantitativa il Nucleo ha utilizzato il sottoinsieme di indicatori suggeriti da ANVUR (cfr: Allegato E -DM 1154/2021), individuando come riferimento il dato medio relativo agli atenei dell'area geografica di riferimento e prendendo in considerazione l'intera offerta formativa di I e II livello, che ammonta a quasi 160 corsi di studio. Relativamente ai corsi di studio per i quali l'analisi degli indicatori evidenziava criticità diffuse, sono stati analizzati i commenti agli indicatori riportati nelle relative schede di monitoraggio e, se recenti, nei rapporti di riesame, allo scopo di valutare la qualità dei piani di azione e monitoraggio.

Giova osservare tuttavia che sino al 20 ottobre 2023, come noto sia ad ANVUR sia all'Ateneo, i dati relativi agli indicatori oggetto di analisi riferiti al 30 settembre 2023, presenti sul cruscotto ANVUR, risultavano disallineati con quelli di Ateneo, dando luogo pertanto alla analisi delle SMA con indicatori non allineati. Tale circostanza, nota si ribadisce all'Ateneo, ha determinato che nella redazione delle SMA 2022, i CdS hanno dovuto integrare i dati ANS con dati interni di Ateneo, dandone peraltro conto.

Inoltre, alla data di approvazione della seguente Relazione, continuano a persistere alcuni limitati disallineamenti dei dati di Ateneo e di quelli presenti sul cruscotto ANVUR in relazione al calcolo degli indicatori che utilizzano il dato "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", per cui gli indicatori iC13, iC14 ed iC16bis riportano valori non congrui e coerenti. Infine, sempre per problemi noti di disallineamento dei dati, alcuni indicatori non sono calcolabili in quanto i relativi valori di riferimento nel cruscotto ANVUR è pari a zero.

Tanto precisato, il Nucleo di Valutazione, nella analisi degli indicatori ANVUR sul cruscotto CINECA, si è trovato di fronte a due possibili alternative, nella conduzione della propria analisi:

- 1) utilizzare la base dati disallineata, come i CdS, adottando le medesime azioni correttive;
- 2) utilizzare i dati "allineati" riferiti al 30 settembre 2023 e resi disponibili sul cruscotto ANVUR in data 20 ottobre 2023, con riferimento agli indicatori disponibili.

La scelta del Nucleo è ricaduta sulla seconda opzione, al fine di procedere in una analisi supportata da dati ufficiali allineati, ove disponibili.

Il NdV invita l'Ateneo a verificare il corretto ed integrale allineamento di tutti i dati, sia a livello di CdS sia di Ateneo, disponibili sul cruscotto ANVUR e utilizzati per la compilazione delle SUA-CdS. Il Nucleo, altresì, invita il PQA, i Presidi delle Facoltà, i Presidenti delle CPDS e i Presidenti dei CdS a verificare se l'allineamento dei dati predetto conduca a significative differenze nel valore degli indicatori utilizzati per la redazione delle SMA 2023 e, in caso affermativo, a procedere a darne conto agli organi preposti a gestione, monitoraggio e valutazione dell'AQ di Ateneo.

Il valore degli indicatori pubblicati da ANVUR il 20 ottobre 2023 e relativi alla data del 30 settembre 2023 per l'intero Ateneo e per i singoli CdS degli ultimi tre anni disponibili è stato confrontato con quello medio dei corsi di studio della stessa classe relativo agli atenei italiani telematici e tradizionali, congiuntamente e disgiuntamente considerati, e mediante un codice colore rosso sono stati evidenziati gli scostamenti in senso negativo o positivo superiori al 20% perduranti per il 2022. Si procede quindi nel seguito alla valutazione sia degli scostamenti

negativi, per suggerire azioni di monitoraggio e/o correttive, sia positivi (come indicatori dell'adozione di buone pratiche).

Gruppo A – Indicatori Didattica

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla **durata del percorso degli studi** iA02 ed iA02bis, i valori relativi all'Ateneo evidenziano consolidati scostamenti ampiamente superiori al 20% rispetto a quelli delle altre Università, tale per cui l'Università Telematica Pegaso si caratterizza come best performer a livello nazionale. In particolare, nel 2022, l'indicatore iA02 e iA02bis mostrano % di poco superiori rispettivamente al 93% ed al 98%, rispetto a valori medi nazionali di circa 65% e 85%.

Ai fini della valutazione della attrattività dell'offerta formativa di lauree magistrali dell'Ateneo, viene valutata positivamente la capacità di attrazione di studenti già laureati in altri Atenei, fornendo l'indicatore iA4 un evidente andamento consolidato trend superiore al dato medio nazionale degli Atenei tradizionali.

In relazione all'indicatore iA8, relativo alla % di docenti di ruolo che appartengono a SSD base e caratterizzanti dei CdS di cui sono docenti di riferimento, l'andamento storico, seppur valutabile positivamente, dovrà essere riconsiderato in funzione delle politiche di programmazione del personale docente in attuazione dei piani di raggiungimento della docenza, su cui il Nucleo si è già espresso nella presente Relazione.

Il Nucleo di Valutazione invita gli OO.AA. a valutare la adesione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea per l'accesso ai dati sulla soddisfazione di laureati e laureandi, ritenendo che tale modalità consenta, assieme alle rilevazioni condotte internamente, di completare il quadro delle informazioni disponibili, favorendo la comparazione con gli altri Atenei e l'elaborazione degli indicatori, anche in vista della visita di accreditamento.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Coerentemente con quanto evidenziato in tema di internazionalizzazione, risulta allo stato maggiormente consolidata l'attività di ospitalità incoming nel programma Erasmus+, mentre decisamente più limitata è la frequenza e l'acquisizione di CFU all'estero di studenti dell'Ateneo, anche in considerazione di età anagrafica e posizione lavorativa. Pertanto, gli indicatori di cui al Gruppo B non esprimono valori significativi o riportano valori pari allo zero.

Il Nucleo di Valutazione, anche se in valore percentuale gli studenti non lavoratori corrispondono ad una percentuale ridotta rispetto al totale degli iscritti, invita gli OO.AA. a definire politiche di sostegno alla internazionalizzazione degli studenti, in particolare neo-diplomati non lavoratori, incentivando la partecipazione al programma Erasmus+.

Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

Coerentemente con quanto evidenziato in tema di ricerca e terza missione/impatto sociale, il processo di riorganizzazione in corso rende inadeguata l'analisi per indicatori.

Il Nucleo di Valutazione invita gli OO.AA. a definire e condividere un modello di analisi e monitoraggio delle performance della ricerca e dell'ambiente di ricerca, coerente con gli strumenti di monitoraggio del Piano Strategico 2023-2025.

Gruppo D – Sostenibilità economico-finanziaria

Non risultano disponibili gli Indicatori ISEF-IDEA-IP.

Il Nucleo di Valutazione, indipendentemente dalla disponibilità dei predetti indicatori, conferma il giudizio positivo già formulato nel corso della presente Relazione sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo e

sulla coerenza tra il Piano Strategico 2023-2025 e obiettivi del sistema di AQ.

Gruppo E – ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

L'analisi degli indicatori iA13, iA14 e iA16BIS non risulta allo stato possibile, in attesa dell'allineamento dei dati del cruscotto ANVUR, in particolare per l'anno 2022. Tuttavia, dall'analisi dei dati disponibili sino al 2021, gli indicatori forniscono risultati in crescita, interpretabili positivamente.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla **durata del percorso degli studi degli immatricolati** iA17 e iA22, i valori relativi all'Ateneo evidenziano anche in questo caso scostamenti consolidati superiori al 20% rispetto ai valori medi nazionali, tuttavia l'indicatore mostra a livello nazionale un andamento decrescente per tutti gli Atenei italiani, le cui motivazioni andrebbero probabilmente valutate a livello di sistema universitario. In particolare, l'indicatore iA22, pur in un contesto nazionale che mostra il medesimo trend decrescente, evidenzia la diminuzione della % di "immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso" dall'82% circa al 34% circa nel periodo 2019-2022. L'indicatore iA17, sempre in coerenza con il trend nazionale decrescente, evidenzia una diminuzione più contenuta, ma comunque significativa, della % di "immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi" passando dall'84% circa al 70% circa nel periodo 2019-2022.

Il Nucleo di Valutazione invita gli OO.AA. a verificare in primo luogo se anche su tale indicatore sussistano problemi di allineamento dei dati. Ad ogni modo, anche se in valore percentuale gli immatricolati puri corrispondono ad una percentuale inferiore al 10% del totale degli iscritti, invita gli OO.AA. ad approfondire le ragioni degli scostamenti rilevati, traducendo le analisi condotte nella individuazione di politiche di sostegno agli studenti per la prima volta iscritti al sistema universitario, a partire da azioni mirate di orientamento ex ante ed on going, e l'individuazione di servizi di supporto adeguati.

In relazione alla soddisfazione dei laureati, l'indicatore iA18, che misura la % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS risulta in crescita e significativamente superiore alla media degli Atenei tradizionali, attestandosi all'89,8% nel 2022. In relazione all'indicatore iA25, relativo alla soddisfazione dei laureandi, esso uno scostamento del 10% circa rispetto ai valori medi nazionali, valore che sale a circa il 30% confrontato con il valore medio degli Atenei telematici, facendo dell'Università Telematica Pegaso best performer nazionale ed in particolare tra gli Atenei telematici.

Gli ulteriori indicatori relativi alla docenza, in particolare iA19, iA27 e iA28, descrivono una situazione coerente con l'analisi svolta in relazione all'indicatore iA8, confermando che ogni valutazione dovrà essere riconsiderata in funzione delle politiche di programmazione del personale docente in attuazione dei piani di raggiungimento della docenza, su cui il Nucleo si è già espresso nella presente Relazione.

In particolare, l'indicatore iA19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, evidenzia un netto incremento, triplicandosi nel 2022 rispetto al 2019, atteso in crescita nel 2023 per effetto della attuazione del piano di raggiungimento della docenza.

Per quanto riguarda gli indicatori iC27 e iC28, che misurano il rapporto studenti/docenti (complessivamente/al primo anno), essi risentono dell'incremento delle iscrizioni ed è atteso il loro miglioramento all'esito della attuazione del piano di raggiungimento della docenza.

In conclusione, fatte salve le raccomandazioni in ordine all'allineamento dei dati ed alla necessità di analisi più approfondite nei casi segnalati, dal monitoraggio degli indicatori di Ateneo emerge un quadro più che soddisfacente a confronto con la media degli atenei italiani, tradizionali e telematici. Le criticità emerse in relazione alla numerosità del corpo docente ed al riflesso sugli indicatori, sono ben note agli OO.AA. che hanno definito politiche e strumenti per il miglioramento delle performance e dei relativi indicatori.

3. IL SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

3.1. La ricerca di Ateneo

L'architettura del sistema della ricerca dell'Ateneo di UniPegaso, come più volte segnalato, è oggetto di una profonda revisione in coerenza con il processo di riorganizzazione in atto nell'Ateneo, che ha portato alla soppressione dei preesistenti Dipartimenti di Scienze Giuridiche ed Economiche e di Scienze Umane, in vista della istituzione, entro il 31 dicembre 2023, di 5 nuovi Dipartimenti (Delibera del CdA e del Senato Accademico del 27/06/2023).

Il 2022 si è quindi caratterizzato per essere un anno di transizione, durante il quale comunque l'Ateneo ha svolto attività finalizzate alla risoluzione delle principali criticità rilevate dalla CEV nella visita di primo accreditamento. Al riguardo, Nel documento del 2022 **Elementi utili per la stima del budget 2023 (Revisione 1 del 31 ottobre 2022)** sono riportati i seguenti elementi utili alla valutazione del PA in questione: per ogni docente assunto al 31/12/2022 si sono stimati 3.000 euro rendicontabili per docente per un totale di 210.000 euro. Relativamente ai criteri di distribuzione ai Dipartimenti delle risorse finanziarie per la ricerca l'Ateneo ha inaugurato il **Programma di ricerca (PRA) 2023-2025 (Allegato 11 del Verbale n. 77 del Senato Accademico del 18 aprile 2023)**. Tale programma, di durata triennale, mira ad aggregare competenze, infrastrutture e risorse (sia hardware, sia software) su 4 linee di intervento in applicazione delle linee di indirizzo approvate dagli OOAA dell'Università digitale Pegaso per gli a.a. 2023-2025. In ciascun anno l'Ateneo prevede di attivare specifiche linee di ricerca, come previsto dal Piano Strategico, di cui alcune avranno una durata massima di 12 mesi. Le linee di intervento individuate dal Senato Accademico sono le seguenti: 1. Educational Neuroscience 2. VR/MR in digital learning 3. Digital Humanities 4. Advanced Human-Technology Interaction 5. Human performance and health promotion. Il budget complessivo annuo assegnato per la realizzazione di queste ricerche è di 500 mila euro. I docenti dell'Ateneo e i dottorandi saranno invitati a aderire alle ricerche del PRA e il Rettore nominerà un docente referente per ciascuna linea. Con successiva delibera saranno indicate 10 ulteriori linee di intervento per il 2024 e 2025. Relativamente all'assegnazione annuale delle risorse del 5 mille alla Ricerca di Ateneo, con il **Decreto n. 20 del 17/03/2022 Oggetto: Selezione per il finanziamento interno di attività di ricerca, a valere sui fondi 5x1000 devoluti all'Università Telematica Pegaso s.r.l.**, l'Ateneo indica nelle Tabelle 1 e 2 i criteri, con relativa scala numerica da "Sufficiente" a "Eccellente", per il finanziamento di "Progetti di ricerca Piccoli" e "Progetti di Avvio alla Ricerca". Pertanto, al fine di valutare l'attività di ricerca condotta dall'Ateneo, risulta utile fare riferimento agli sforzi realizzati dall'Ufficio Ricerca dell'Ateneo. L'Università Telematica Pegaso, nel 2022-2023, grazie anche all'impulso dato dall'Ufficio Ricerca, ha inteso promuovere attività di ricerca e sviluppo, sia finanziate attraverso fondi interni che attraverso fondi esterni. Nello specifico, con riferimento a questi ultimi, trattasi della partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, sia in collaborazione con altre università che con aziende. In particolare, come evidenziato, nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo finanziate attraverso fondi interni si possono individuare:

- Progetti 5 × 1000, finanziati nell'ambito dei fondi 5 × 1000 destinati all'Università telematica Pegaso, riportati nella Tabella 1;
- Progetti del programma di ricerca di Ateneo, acronimo PRA, finanziati per un totale di 500.000 €, iva inclusa, da utilizzare entro giugno 2024, su fondi appositamente stanziati dall'Università telematica Pegaso all'interno del proprio bilancio, riportati nella Tabella 2.

Nella Tabella 1 è descritto l'elenco dei progetti 5 × 1000, individuati a seguito di emissione di un bando interno al quale potevano partecipare tutti gli strutturati dell'Ateneo. I progetti prevedono, quale output della ricerca, pubblicazioni, partecipazioni a conferenze, missioni di ricerca. Nella Tabella 2 sono invece descritti i Progetti PRA, solo ed esclusivamente di pertinenza dell'area umanistica dell'Università telematica Pegaso perché, come da intendimento degli organi collegiali, nell'anno 2024 saranno stanziati ulteriori 500.000 €, comprensivi di Iva, per il finanziamento di progettualità nelle aree economico giuridiche, da completarsi entro marzo 2025. Parimenti, nell'anno 2025, saranno stanziati gli ultimi 500.000 €, comprensivi di Iva, per il finanziamento di progettualità nelle aree delle discipline tecnico scientifiche, da completarsi entro dicembre 2025. Per ognuno dei progetti indicati in tabella due gli output della ricerca previsti sono: pubblicazioni, partecipazione a conferenze e missioni di ricerca, ciò al fine di migliorare il rating dell'Università telematica Pegaso. Occorre sottolineare che, per ciascuno dei progetti PRA, il Principale Investigator collabora con un gruppo di ricerca, per un totale di trentasei docenti dell'Università telematica Pegaso coinvolti nei PRA.

Tabella 1. Progetti 5 × 1000

N.	TITOLO PROGETTO - ACRONIMO	PERIODO DI ESEGUIBILITA'	SSD	DIPARTIMENTO	IMPORTO FINANZIATO
1	Valutazione dello stato nutrizionale e della composizione corporea dei detenuti nelle carceri napoletane	01/11/2022 - 31/10/2023	MED/49	Scienze Umane	3.900,00 €
2	Sviluppo motorio e apprendimento - uno studio descrittivo nella scuola primaria	01/11/2022 - 31/10/2023	M-EDF/01	Scienze Umane	3.650,00 €
3	Strategie e assetti produttivi in Italia tra nuova globalizzazione e transizione tecnologica: la CSR come driver di resilienza delle imprese nelle fasi di crisi. Un modello di analisi per una possibile comparazione internazionale	01/11/2022 - 31/10/2023	SECS-P/08	Scienze Giuridiche	3.650,00 €
4	Soluzioni innovative compatibili per la riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto mediante l'impiego di biomateriale e di biocombustibili	01/11/2022 - 31/10/2023	ICAR/10	Scienze Giuridiche	3.650,00 €
5	Il ruolo geoeconomico, geopolitico e geoculturale del Mezzogiorno, tra Europa e Mediterraneo	01/11/2022 - 31/10/2023	M-GGR/01	Scienze Umane	3.650,00 €
6	Le competenze docimologiche degli insegnanti italiani: una ricerca empirica nella scuola primaria e secondaria di primo grado	01/11/2022 - 31/10/2023	M-PED/04	Scienze Umane	4.350,00 €
7	Lo Stato opera d'arte. Lo Stato e le opere d'arte	01/11/2022 - 31/10/2023	IUS/19	Scienze Giuridiche	3.650,00 €
8	La validazione di uno strumento per la valutazione della padronanza delle competenze strategiche per il primo anno della scuola secondaria di primo grado	01/11/2022 - 31/10/2023	M-PED/04	Scienze Umane	3.650,00 €
9	Il PNRR e l'implementazione della contabilità accrual-base nel settore pubblico: l'esperienza delle aziende sanitarie pubbliche	01/11/2022 - 31/10/2023	SECS-P/07	Scienze Giuridiche	3.650,00 €
10	Mitigazione dei rischi naturali e antropici del patrimonio architettonico (Mitriaca)	01/11/2022 - 31/10/2023	ICAR/07	Scienze Giuridiche	3.650,00 €

11	Narratologia dei generi compositivi - convegno del seminario permanente di narratologia	01/11/2022 - 31/10/2023	L-FIL-LET/10	Scienze Umane	3.900,00 €
12	Identificazione di nuovi marcatori per la fibrosi cistica attraverso il monitoraggio quotidiano dell'attività fisica	01/11/2022 - 31/10/2023	M-EDF/01	Scienze Umane	3.650,00 €

Tabella 2. Progetti del Programma di Ricerca di Ateneo (PRA) per le scienze umanistiche

LINEA DI INTERVENTO	Cognome PI	Nome PI	Categoria	SSD	Importo
Educational Neuroscience	Morsanuto	Stefania	PA	M-PED/03	70.000,00 €
VR/MR in digital learning	Di Fuccio	Raffaele	PA	M-PED/03	70.000,00 €
Digital Humanities	Micalizzi	Alessandra	PA	SPS/08	60.000,00 €
Advanced Human Technology Interaction	Triberti	Stefano	PA	M-PSI/01	100.000,00 €
Human performance and health promotion	Latino	Francesca	RTT	M-PED/03	200.000,00 €
TOTALE					500.000,00 €

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo finanziate attraverso fondi esterni si possono individuare:

- Progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR finanziati, riportati nella Tabella 3;
- Progetti vinti su Bandi competitivi, nazionali o internazionali, in esecuzione nel 2023, riportati nella Tabella 4;
- Progetti sottomessi, su bandi competitivi, nell'anno 2023, riportati nella Tabella 5.

Attraverso la realizzazione dei progetti delle Tabelle 3 e 4, che prevedono anche l'attivazione di procedure per la selezione di personale esterno come, ad es., gli assegnisti di ricerca, l'Ateneo procederà alla realizzazione di attività di ricerca e sviluppo (come da capitolato di progetto) e alla conseguente disseminazione dei risultati delle stesse, attraverso la redazione di paper e prototipi. Gli ambiti tematici dei predetti progetti spaziano da contesti tipici dell'area umanistica, caratterizzati anche da tecnologia, a contesti tipici delle discipline STEM e si caratterizzano, inoltre, per la presenza, all'interno del partenariato, di altre istituzioni di ricerca.

Tabella 3. Progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR, finanziati

Docente	Ruolo	TITOLO PROGETTO	SETTORE ERC	Under 40	Stem	Contributo MUR
Barrea Luigi	RUL	Time for FOOd: effects of Nutritional challenges on circadian rhythm in "owl" patients with obesity and mEtabolic syndrome (TIFONE)	LS4 - PHYSIOLOGY IN HEALTH, DISEASE AND AGEING	Si	SI	23.515,00 €
Fabbrocino Francesco	RUL	TReE - Supporting the transition to ecological economy in italian cities regenerations: circular model tools for reusing architecture and infrastructures.	PE8 - PRODUCTS AND PROCESSES ENGINEERING	/	SI	99.987,00 €
Brunelli Giampiero	PI	ALLA MODERNA - Fortresses for a prototypical early modern state. the bastion forts of the papal state of the sixteenth and seventeenth centuries: new urban roles beyond centre and periphery.	SH6 - THE STUDY OF THE HUMAN PAST	/	/	128.501,00 €
Raffaele Di Fuccio	RUL	E-Hand. Empowering middle childhood Handwriting	SH3 - SOCIAL WORLD, DIVERSITY, POPULATION	Si	/	241.120,00 €
Pierpaolo Limone	RUL	DigiWell: Digital Technologies for promoting wellbeing in university students	SH4 - SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES	/	/	66.335,00 €
Policastro Grazia	RUL	Upcycling of agro-industrial by-products to improve Food chain sustainability, reduce pollution, and increase animal health and productivity	LS6 - IMMUNITY, INFECTION AND IMMUNOTHERAPY	/	SI	25.000,00 €
Cavalaglio Gianluca	RUL	Green biomass fractionation for development of new 3d printed sustainable biocomposite materials for tissue engineering	PE8 - PRODUCTS AND PROCESSES ENGINEERING	/	SI	64.600,00 €
Fabbrocino Francesco	PI	DRASTIC - Digitalized smart and sustainable concrete.	PE8 - PRODUCTS AND PROCESSES ENGINEERING	/	SI	103.586,00 €

Angrisano Mariasosaria	RUL	Italian historic villages regeneration through circular ecological heritage communities	SH7 - HUMAN MOBILITY, ENVIRONMENT, AND SPACE	Si	SI	138.227,00 €
						890.871,00 €

Tabella 4. Progetti vinti su Bandi competitivi, nazionali o internazionali, in esecuzione nel 2023

N.	TITOLO PROGETTO - ACRONIMO	PERIODO DI ESECUZIONE	RESPONSABILE PROGETTO PEGASO	BANDO/PROGRAMMA	ENTE FINANZIATORE	RUOLO PEGASO	IMPORTO A FONDO PERDUTO
1	MED2IaH - (MEDiterranean countries: Towards Internationalisation at Home)	15/01/2020 - 31/05/2023	Prof.ssa Luigia Melillo	ERASMUS + KA2 CAPACITY BUILDING	Commissione Europea (Erasmus)	Partner	31.885,50 €
2	LANDING: Location Aware and Dynamic Learning	01/04/2020 - 31/03/2023	Prof. Antonio Tufano	Sportello "Fabbrica intelligente" PON I&C 2014-2020 - MISE	MISE	Partner	330.914,07 €
3	Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico (utt) delle università italiane, degli enti pubblici di ricerca italiani e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico 2022 "FROMUniTOBusiness"	01/12/2020 - 30/06/2023	Prof. Salvatore Esposito De Falco /Marco Sorrentino	Bando uffici di trasferimento tecnologico (UTT) - MISE	MISE	Unico beneficiario	126.580,00 €
4	S.E.B.E: Sustainability in Education is the Basis of Education	01/06/2021 - 30/11/2023	Dott.ssa Isabella Colamarco	Erasmus+ EACEA	Erasmus + - EACEA	Partner	13.724,00 €
5	SILVANUS	01/12/2021 - 30/06/2025	Prof. Michele Corleto	Horizon 2020 Call: H2020-LC-GD-2020-3	Commissione Europea	Capofila	446.384,91 €
6	Smart Water Management Network - Living Labs	08/11/2021 - 07/11/2023	Prof. Francesco Fabbrocino -	Azione 1.3.2 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 Living Labs	Regione Calabria	Partner	70.004,64 €
7	Respectful Communication through Media Education Network - RespectNET	01/12/2021 - 31/07/2024	Prof.ssa Luigia Melillo	ERASMUS+ INDIRE	Erasmus + INDIRE	Capofila	65.766,00 €
8	PRIN 2020	25/04/2022 - 25/04/2025	Prof. Francesco Fabbrocino	PRIN MUR	MUR	Partner	153.968,00 €
9	Reluis (rinnovo WP17) Experimental study of the behavior of FRP-concrete bond in the externally bonded reinforcement on grooves (EBROG) method	01/04/2022 - 31/03/2024	Prof. Francesco Fabbrocino	Dipartimento della Protezione Civile PDC	Dipartimento di Protezione Civile	Partner	50.000 €
10	Reluis (rinnovo WP17) Experimental study of the behavior of FRP-concrete bond in the externally bonded reinforcement on grooves (EBROG) method	01/04/2023 - 31/03/2024	Prof. Francesco Fabbrocino	Dipartimento della Protezione Civile PDC	Dipartimento di Protezione Civile	Partner	20.000 €
11	DESIBOOK - A digital bridge of books for environment, sustainability and inclusion	31/12/2022 - 31/12/2025	Dott.ssa Isabella Colamarco	Erasmus+ Call 2022 - KA220-SCH EACEA	Erasmus + - EACEA	Capofila	43.612,00 €

1 2	E-MEDIC - Effectiveness of Medicine E-learning Distance Courses	01/09/2022 - 30/04/2025	Prof. Pierpaolo Limone	Erasmus + - KA	Commissi one Europea (Erasmus)	Partner	32.912,00 €
1 3	MOBILITY MALTA- JORDAN Progetto Erasmus+ KA171 Progetti Pegaso International Ltd	01/08/2022 - 31/07/2025	Prof.Luigia Melillo	ERASMUS + KA 171 MOBILITY	Commissi one Europea (Erasmus)	Capofil a (Pegas o Intern ational)	13.740,00 €
1 4	ICT International Credit Mobility Zambia e Benin KA107	01/08/2020 - 31/07/2023	Prof.Luigia Melillo	ICT KA107	Commissi one Europea (Erasmus)	Capofil a	22.280,00 €
1 5	MOBILITY POU- JORDAN Progetto Erasmus+ KA171	01/08/2022 - 31/07/2025	Prof.Luigia Melillo	ERASMUS + KA 171 MOBILITY	Commissi one Europea (Erasmus)	Partner	10.620,00 €
1 6	MORHEL - MORoccan Higher Education Leadership	01.12.2022 - 1.12.2025	Prof.ssa Luigia Melillo	ERASMUS+ CBHE Key Action 2 (KA2)	Commissi one Europea (Erasmus)	Partner	93.027,00 €
1 7	DIGIFUNCOLLAB "Developing digital- Self-learning courses in social entrepreneurship for the future of collaboration between University and Community"	01/09/2023 - 31/08/2025	Prof. Pierpaolo Limone	Commissione Europea (Erasmus)	Pegaso	Partner	71.040,00 €
TOTALE							1.596.458 ,12 €

Tabella 5. Progetti sottomessi, su bandi competitivi, nell'anno 2023

N .	TITOLO PROGETTO - ACRONIMO	PERIODO DI ESECUZIONE (da Cronoprogramma)	RESPONSAB ILE PROGETTO	ENTE FINANZIAT ORE	RUOLO PEGASO	IMPORTO FONDO PERDUTO
1	ATALANTE - Activating innovative Teaching And Learning practices Addressing Needs and gaming Tools in food Education	01/09/2023 - 31/08/2026	Prof. Pierpaolo Limone	Commissione Europea (Erasmus)	Partner	69.816,00 €
2	E-DUOEU	01/01/2024 - 31/12/2027	Prof. Pierpaolo Limone	Commissione Europea (Erasmus)	Partner	35.952,00 €
3	MINERVA: Di gital transformation of science in South- Mediterranean countries	36 months	Prof.ssa Luigia Melillo	Commissione Europea (Erasmus)	Partner	54.319,00 €
4	L.A.T.E. (Learning Activation Through Experience) - Didattica Destrutturata in Età Evolutiva	01/10/2023 - 30/09/2026	Prof.ssa Lucia Martiniello	Commissione Europea (Erasmus)	Capofila	79.692,00 €
5	P.O.S.I. Sistema Digitalizzato di Osservazione Progettazione nei Servizi Educativi per l'Infanzia	01/09/2023 - 31/08/2026	Prof.ssa Lucia Martiniello	Commissione Europea (Erasmus)	Capofila	158.408,00 €

7	ACCESS 5.0: The innovative Industry 5.0-based framework for improving European SMEs' accessibility	01/10/2023 - 30/09/2025	Prof.ssa Luigia Melillo	Commissione Europea KA220-ADU Malta Agency	PEGASO INTERNATIONAL Capofila	50.176,00 €
8	MOBILITY POU-UNIVERSITE D'ABOMEY-CALAVI Benin Progetto Erasmus+ KA171	01/08/2023 - 31/07/2026	Prof.ssa Luigia Melillo	Erasmus+ KA171	Capofila	13.360,00 €
9	MOBILITY PIR-BATUMI MARITIME ACADEMY GEORGIA Progetto Erasmus+ KA171 Progetti Pegaso International Ltd	01/08/2023 - 31/07/2026	Prof.ssa Luigia Melillo	Erasmus+ KA171	PEGASO INTERNATIONAL Capofila	13.870,00 €
10	MARVEL/MICROALGAL BIOREFINERY FOR THE SUSTAINABLE GENERATION OF AVIATION FUELS		Prof.ssa Grazia Policastro	Horizon Europe Framework Programme (HORIZON) Call: Sustainable, secure and competitive energy supply (HORIZON-CL5-2023-D3-02) Topic: HORIZON-CL5-2023-D3-02-08	Partner	0,00 €
11	HOLISTIC PHOTOBIORECYCLING OF BEER WASTE (SPONGE)		Prof.ssa Grazia Policastro	Horizon Europe Framework Programme (HORIZON) Call: Sustainable, secure and competitive energy supply (HORIZON-CL5-2023-D3-02) Topic: HORIZON-CL5-2023-D3-02-07	Partner	0,00 €
TOTALE						475.593,00 €

Il Nucleo valuta positivamente l'utilizzo di criteri legati a dati oggettivi per la distribuzione delle risorse per la ricerca. Il Nucleo valuta positivamente l'attività di ricerca condotta a partire dall'anno 2022, osservando tuttavia che allo stato non risulta ancora definita una metodologia formalizzata per il monitoraggio dei risultati e dell'impatto dell'attività di ricerca e di terza missione, suggerendo la definizione di apposite linee guida a cura del PQA.

3.2. La terza missione/impatto sociale di Ateneo

L'architettura del sistema della terza missione/impatto sociale dell'Ateneo, come più volte segnalato, è oggetto di una profonda revisione in coerenza con il processo di riorganizzazione in atto. Il 2022 si è quindi caratterizzato per essere un anno di transizione, durante il quale sono stati

avviati importanti cambiamenti in merito all'attività di terza missione e public engagement, che, nell'ottica del nuovo Piano strategico, è definita come il terzo pilastro della strategia di UniPegaso per rafforzare la capacità dell'Ateneo di sostenere e identificare le diverse ricadute sul territorio delle attività di formazione e ricerca, attivando un'unità organizzativa di terza missione alla quale parteciperà personale docente e non docente. A fronte di tali innovazioni particolarmente rilevanti rispetto al passato, il Nucleo prende atto che il PQA, come riportato nella Relazione Annuale 2022-2023, ha scelto di operare su tre livelli:

- a) continuare il monitoraggio della attività svolte, in riferimento alla VQR 2015-2019 soprattutto e in vista del prossimo ciclo di VQR;
- b) rafforzare l'infrastruttura di autovalutazione dell'Ateneo, varando il Sistema di Assicurazione Qualità del Dottorato di Ricerca, con relativo modello di monitoraggio (cfr. Linee guida per il sistema di Assicurazione Qualità del Dottorato di ricerca e il modello di monitoraggio, disponibile all'indirizzo <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>) e consolidando l'infrastruttura di AQ per il Collegio e i Dipartimenti con i relativi GAV;
- c) predisporre un nuovo sistema complessivo di monitoraggio della ricerca e terza missione, integrativo rispetto a quello specifico sul Piano strategico, utile alla autovalutazione sulle strategie e gli obiettivi definiti dal Piano Strategico e dalle deliberazioni del Senato Accademico e dei Dipartimenti. Tale modello, in fase di completamento, sarà varato entro l'avvio del prossimo Anno Accademico.

Tanto premesso, il NdV prende atto dello sforzo dell'Ateneo di realizzare iniziative di diffusione della conoscenza e di divulgazione delle attività di ricerca, come evidenziato dai numerosi Convegni organizzati tra il 2022 ed il 2023, riportati nella tabella seguente.

Convegni realizzati nel 2022/23

Titolo	Data
Riflessioni sulla responsabilità per danni erariali in ambito sanitario	03/10/2022
Povertà e vulnerabilità dal passato alla globalizzazione. Famiglia Religione Diritto Economia Ambiente	03/10/2022
Forum permanente del Mediterraneo ed il Mar Nero per il futuro dei giovani	11/11/2022
I 75 anni della Costituzione	16/01/2023
Lungo le rotte mediterranee, religioni, diritti, lingua e cittadinanza	23/02/2023
La storia della formazione degli insegnanti in Italia	20/04/2023
Il nuovo codice degli appalti. Giornata di Studi	11/05/2023
XXI Forum World Heritage and Dwelling on Earth	25/05/2023
Analisi comparativa dei metodi di insegnamento in presenza e a distanza: lingue, istruzione e cultura	30/05/2023
Forum sulla Scuola Musicale Napoletana del '700 Verso gli Stati generali	15/06/2023
Come cambia il PEI? Le novità normative dopo l'uscita del decreto correttivo sui nuovi PEI	20/09/2023
International Conference on Computations for Science and Engineering	20/09/2023
International Conference on Computations for Science and Engineering	20/09/2023
International Conference on Museum, Technology and the future of cultural Heritage	02/10/2023
Arte, Musica e Cultura digitale, ponti ideali tra Mediterraneo e Mar Nero	11/10/2023
Dwellington Space: representation and safeguarding of tangible and intangible Heritage	17/10/2023

Il Nucleo valuta positivamente il rilievo assegnato alle attività di terza missione dagli OO.AA. nel Piano Strategico di Ateneo, ed il correlato impegno al raggiungimento degli obiettivi definiti, sulla base di adeguate

risorse finanziarie assegnate e delle politiche individuate. Il NdV valuta altresì positivamente le linee di intervento definite dal PQA per il monitoraggio della attuazione delle politiche di terza missione e dei relativi risultati. Il Nucleo osserva che sarebbe opportuno definire adeguatamente le responsabilità, politiche ed amministrative, delle attività di terza missione, in particolare dei meccanismi di coordinamento tra la “unità organizzativa di terza missione alla quale parteciperà personale docente e non docente” individuata dal Piano Strategico 2023-2025 e il ruolo dei Dipartimenti e delle Facoltà, oltre che delle interazioni con le attività di dottorato di ricerca.

3.3. I Dottorati di ricerca

L’offerta formativa di dottorati di ricerca dell’Ateneo ha visto un significativo incremento tra il XXXVIII ed il XXXIX ciclo, e va certamente ascritta nel processo di riorganizzazione ampiamente descritto e nella prospettiva dell’incremento della qualità della ricerca scientifica a partire dalla formazione dottorale e nell’incremento delle relazioni con il mondo delle imprese. Preliminarmente, va rilevato che il PQA ha approvato le “Linee guida per il sistema di Assicurazione Qualità del Dottorato di ricerca e il modello di monitoraggio Documento” nella seduta del 21/04/2023, per cui la valutazione dei risultati del monitoraggio potrà essere in futuro realizzata in applicazione delle metodologie ivi definite.

Allo stato, si può rilevare che l’Ateneo ha inteso sostenere fortemente la promozione e il rafforzamento dell’alta formazione e la specializzazione post-laurea, in particolare di livello dottorale anche con il contributo e il coinvolgimento delle imprese. Per l’anno 2022, l’Ateneo difatti ha ricevuto da parte del MUR, attraverso i DM 351/2022 e DM 352/2022, a valere su risorse finanziate dal PNRR, l’attribuzione di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato, ai sensi del DM 226/2021, XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023.

Cogliendo l’importante opportunità fornita dal MUR, l’Ateneo ha implementato la propria offerta formativa in materia di dottorati ottenendo per il XXXVIII ciclo l’accreditamento del nuovo Corso di Dottorato di ricerca in *Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro* i cui posti sono ripartiti come di seguito:

POSTI BORSA CON FONDI PROPRI	POSTI BORSE DM 352/2022	POSTI TOTALI CON BORSA	POSTI SENZA BORSA	TOTALE POSTI BANDITI
3	6	9	3	12

Fonte: elaborazione da dati Ateneo (agg. al mese di ottobre 2023)

Altresì l’Ateneo ha aderito anche ai Dottorati con sede amministrativa altri Atenei come nella tabella che segue:

CORSO DI DOTTORATO	BORSE UNIPEGASO CON FONDI PROPRI	BORSE DM 352/2022	BORSE DM 351/2022
Dottorato Industriale di UNIVERSITAS MERCATORUM "Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi"	1	9	0
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA "Learning Sciences And Digital Technologies"	0	0	10
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA L.VANVITELLI "Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale"	0	0	10
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' CAMERINO "Theoretical and Applied Neuroscience"	0	0	10
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' DI CASSINO "Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie"	0	0	5
TOTALE	1	9	35

Fonte: elaborazione da dati Ateneo (agg. al mese di ottobre 2023)

L'Ateneo pertanto, al netto delle borse finanziate dal MUR e co-finanziate dal MUR e dalle imprese, ai sensi rispettivamente dei DM 351/2022 e 352/2022, ha previsto per questa iniziativa un finanziamento totale nei tre anni pari a circa 950.000 €.

Il Nucleo valuta molto positivamente le misure adottate dall'Ateneo per rafforzare l'area di specializzazione post-lauream a livello dottorale, supportando l'Ateneo nello sviluppo di competenze innovative in favore della popolazione studentesca.

Per l'anno accademico 2023/24 l'Ateneo ha ricevuto dal MUR, attraverso i DM 117/2023 e DM 118/2023, a valere su risorse finanziate dal PNRR, l'attribuzione di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato. In continuità con l'anno 2022, e in applicazione del Piano Strategico 2023-205, l'Ateneo ha realizzato uno sforzo senza precedenti per promuovere il rafforzamento dell'alta formazione di livello dottorale, valorizzando il contributo ed il coinvolgimento delle imprese, nonché la partecipazione a progetti di dottorato di interesse nazionale (DIN) per rafforzare e qualificare le relazioni con altri Atenei, anche statali e non telematici, per la realizzazione di percorsi di eccellenza. Si riepilogano di seguito i corsi di dottorato banditi per il Ciclo XXXIX - Anno Accademico 2023/2024:

- **Dottorato Associato In Digital Humanities:** *il numero di borse di studio è pari a 6 ed è così distribuito: a) N. 4 borse finanziate sul DM 118 del 2 Marzo 2023 del MUR; b) N. 1 borse finanziate sul DM 117 del 2 Marzo 2023 del MUR; c) N. 1 borsa finanziata su fondi propri di Ente Convenzionato. Il numero di posti senza borsa è pari a 2, senza alcuna possibilità di aumento del numero di posti senza borsa a disposizione.*

- **Dottorato di Interesse Nazionale in Digital Transformation:** *il numero di borse di studio è pari a 30 ed è così distribuito: a) N. 10 borse finanziate sul DM 118 del 2 Marzo 2023 del MUR; b) N. 19 borse finanziate sul DM 117 del 2 Marzo 2023 del MUR; c) N. 1 borsa finanziata su fondi propri di Ente Convenzionato. Il numero di posti senza borsa è pari a 10, senza alcuna possibilità di aumento del numero di posti senza borsa a disposizione.*

- **Dottorato di Interesse Nazionale in Equity, Diversity and Inclusion:** *il numero di borse di studio è pari a 30 ed è così distribuito: a) N. 10 borse finanziate sul DM 118 del 2 Marzo 2023 del MUR; b) N. 19 borse finanziate sul DM 117 del 2 Marzo 2023 del MUR; c) N. 1 borsa finanziata su fondi propri di Ente Convenzionato. Il numero di posti senza borsa è pari a 10, senza alcuna possibilità di aumento del numero di posti senza borsa a disposizione.*

- **Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro:** *il numero di borse di studio è pari a 6 ed è così distribuito: a) N. 3 borse finanziate sul DM 118 del 2 Marzo 2023 del MUR; b) N. 3 borse finanziate sul DM 117 del 2 Marzo 2023 del MUR. Il numero di posti senza borsa è pari a 2, senza alcuna possibilità di aumento del numero di posti senza borsa a disposizione.*

Si riportano, inoltre, di seguito, i numeri di borse conferite dall'Ateneo ad altre Università:

1. Università degli Studi di FOGGIA - MEDICAL HUMANITIES AND WELFARE POLICIES (DOT23FXMHF): 2 borse DM 118 4.1 P.A.
2. Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA - STUDI RELIGIOSI (DOT22L4MZ7): 1 borsa DM 118 4.1 P.A.
3. Università Mercatorum – GESTIONE FINANZIARIA D'IMPRESA E PREVENZIONE DELLA CRISI"
4. Università Telematica SAN RAFFAELE - INNOVATIVE LIFESTYLE INTERVENTIONS FOR HEALTH PROMOTION"
5. Università degli Studi di CAMERINO - THEORETICAL AND APPLIED NEUROSCIENCE (DOT22Z84HF): 3 borse DM 118 4.1 generici
6. Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE PER LA DISABILITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE (DOT2253J7K): 1 borsa DM 118 4.1 generici; 1 borsa DM 118 3.4

7. Università degli Studi di VERONA - DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (DOT23SWY8H): 3 borse DM 118 4.1 P.A.

Il Nucleo valuta positivamente gli investimenti nella formazione dottorale realizzati dall'Ateneo, che si caratterizzano per rilievo economico, ma anche e soprattutto per la rispondenza alle finalità del Piano Strategico 2023-2025 e per la capacità di creazione di reti stabili tra imprese ed atenei. Raccomanda il riferimento, nella progettazione e per il monitoraggio dei futuri percorsi dottorali, alle Linee guida appositamente redatte ed approvate dal PQA in data 21 aprile 2023, prevedendo la somministrazione agli studenti di dottorato dei questionari per la valutazione della loro esperienza e del grado di soddisfazione.

4. LE AUDIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI AQ

Il Nucleo di Valutazione, nel corso del 2022, ha svolto una unica audizione, in data 19 dicembre 2022, ascoltando il Direttore Generale ad interim ed il Presidente del PQA. Tale circostanza è stata determinata, come già ampiamente riferito nella presente Relazione, del profondo processo di riorganizzazione delle strutture di Ateneo. In particolare, la sostituzione del Presidente del NdV dimissionario Dr. Francesco Cafagna con il Prof. Federico Alvino nel maggio 2022 ha determinato la necessità di procedere a programmare le audizioni per il secondo semestre 2022, nel mentre intervenivano, o venivano programmati, numerosi cambiamenti dei ruoli apicali, degli organi collegiali e delle funzioni amministrative. A mero titolo di esempio, si rappresenta nel corso del 2022 l'interim della Direzione Generale, l'interim della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza, l'interim del PQA.

Il processo di riorganizzazione si attuava principalmente soltanto nel primo semestre 2023 (con i cambiamenti descritti in premessa nella presente Relazione), suggerendo più volte al NdV di riprogrammare il ciclo di audizioni per poter ascoltare i responsabili delle strutture didattiche, di ricerca e per l'AQ.

Tanto precisato, il NdV ha pianificato e svolto nel 2023 un programma di audizioni di tutti gli organi ed attori di Ateneo con specifiche responsabilità per l'AQ, a partire dalle figure apicali e sino a quelle decentrate. Allo stato attuale, come da calendario sotto riportato, sono stati auditi tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ, ad eccezione dei Direttori di Dipartimento (in attesa della istituzione degli stessi e delle nomine) e dei Coordinatori di Dottorato (che saranno auditi entro la fine del 2023).

Le audizioni sono state condotte per verificare e valutare lo stato di maturazione del sistema di AQ e sulla sua effettiva applicazione, attraverso analisi documentali, dialoghi e interviste, contribuendo ad individuare punti di forza, potenziali criticità e possibili azioni di miglioramento. L'esito delle audizioni è stato verbalizzato ed è disponibile al link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>

Audizioni 2022-2023 in riferimento all'adeguamento del sistema AQ di Ateneo al nuovo modello AVA3 e sullo stato dell'arte:

- **19 dicembre 2022**
 - Direttore Generale (ad interim) Dott.ssa Patrizia Tanzilli;
 - Presidente del PQA Prof. Stefano Palermo.
- **6 Aprile 2023:**
 - Presidente del CdA e AD Dott. Fabio Domenico Vaccarone;
 - Rettore Prof. Pierpaolo Limone.
- **5 Giugno 2023**
 - Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche, Prof. Michele Corsi;
 - Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Stefano Palermo;
 - Presidente CPDS della Facoltà di Scienze Umanistiche, Prof.ssa Antinea Ambretti;
 - Presidente CPDS della Facoltà di Giurisprudenza, Prof.ssa Maria Natale.
- **12 Giugno 2023:**
 - Presidente del Corso di Laurea in Scienze Motorie L-22, Prof. Luigi Barrea;
 - Presidente del Corso di Laurea in Scienze Economiche LM56, Prof. Marco Sorrentino;
 - Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza LMG-01, Prof. Pietro Paolo Ferraro.
- **26 Giugno 2023:**
 - Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria civile e ambientale L-7, Prof. ssa Anna Scotto di Santolo;
 - Presidente del Corso di Laurea in Economia aziendale L-18, Prof. Eugenio D'Angelo;

- Presidente del Corso di Laurea in Scienze Turistiche L-15, Prof. Luca Longhi;
 - Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria della Sicurezza LM-26, Prof.ssa Ippolita Mecca.
 - Presidente ad interim di Informatica per le aziende digitali L-31, Prof. Stefano Palermo (Presidente della Facoltà di Giurisprudenza)
- **3 Luglio 2023**
- Presidente del Corso di Laurea in Filosofia ed Etica L-5, Prof. ssa Carmelina Gugliuzzo;
 - Presidente del Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione L-10, Prof. ssa Emilia Sarno;
 - Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19, Prof. ssa Clorinda Sorrentino;
 - Presidente del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche LM-85, Prof. ssa Angelina Vivona;
 - Presidente del Corso di Laurea in Linguistica Moderna LM-39, Prof. ssa Anna Rinaldin;
 - Presidente del Corso di Laurea in Management dello sport e delle attività motorie LM-47, Prof. ssa Adelaide Ippolito.

In relazione all'esito delle audizioni, il Nucleo osserva e raccomanda quanto segue:

- le audizioni consentono al Nucleo e al PQA di monitorare lo stato di consapevolezza delle criticità presenti presso i vari CdS e lo stato di avanzamento delle politiche per il loro superamento; inoltre, il Nucleo utilizza le audizioni per verificare come le politiche per l'AQ siano effettivamente conosciute e vengano tenute in considerazione dai CdS - e relative CPdS - e di formulare osservazioni e raccomandazioni dirette al miglioramento della qualità del CdS;

- si ritiene opportuno redigere ed approvare le Linee guida per l'audizione dei Corsi di Studio, da concordare con il PQA. Le linee guida dovranno definire la procedura, i criteri di scelta e il campione delle strutture da audire, specificando quindi le modalità di audizione, la composizione dei gruppi della struttura in audizione, i documenti di riferimento per l'audizione - preventivamente condivisi con la struttura - e il documento conclusivo;

- dalle audizioni degli OO.AA. apicali (Presidente del CdA, Magnifico Rettore e Direttore Generale) è emerso la chiara consapevolezza del ruolo determinate del sistema di AQ per il raggiungimento degli obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione;

- dalle audizioni dei Presidi delle Facoltà e dei Presidenti dei CdS è emerso un più che soddisfacente livello medio di consapevolezza dei principi e degli strumenti di AVA3, pur con un diverso grado di maturazione nei diversi CdS, connessi sia alle esperienze personali dei Presidenti dei CdS sia al coinvolgimento dei docenti di riferimento; al riguardo, il NdV apprezza il piano di formazione predisposto dal Rettorato e dal PQA, finalizzato ad omogeneizzare le competenze per l'applicazione di AVA3;

- la documentazione prodotta dai singoli CdS e dalle CPDS, mette in evidenza una impostazione fortemente centralizzata coerente con le linee guida predisposte dal PQA, per cui si suggerisce per il futuro di procedere ad approfondimenti indirizzati a cogliere e rappresentare le specificità dei diversi CdS.

5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI

La relazione sull'Opinione degli Studenti 2021/2022 e laureandi 2022 è stata approvata dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2023, regolarmente pubblicata sul sito e caricata sulla piattaforma CINECA. In accordo con le Linee guida ANVUR per la Relazione dei NdV 2023, i NdV possono inserire in questa sezione ulteriori informazioni come riportato in questo paragrafo, evitando però duplicazioni rispetto a quanto già riportato entro il 30 aprile.

Al riguardo, si segnala ad integrazione di quanto già riferito nella prima parte della Relazione OPIS, che nel mese di Luglio 2023 è stata avviata una survey sul Placement mirata ai laureati dell'Ateneo a.a. 2021-2022 con l'obiettivo di avere dati che consentissero un focus sul tasso di employability e di analisi per i Corsi di Studi sui bisogni di orientamento, partendo dall'individuazione di strumenti di incontro con il mondo del lavoro.

La realizzazione dell'indagine è stata affidata ad IPSOS, Istituto di ricerche di mercato, sociali e d'opinione che tratterà le risposte nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) n.679/2016 (GDPR)

Il NdV si riserva di procedere alla analisi e valutazione della survey in corso di svolgimento, per il resto confermando osservazioni e valutazioni espresse nella Relazione del NdV – Parte I. Ad ogni modo, il Nucleo di Valutazione ribadisce l'invito agli OO.AA. a valutare la adesione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea per l'accesso ai dati sulla soddisfazione di laureati e laureandi, ritenendo che tale modalità consenta, assieme alle rilevazioni condotte internamente, di completare il quadro delle informazioni disponibili, favorendo la comparazione con gli altri Atenei e l'elaborazione degli indicatori, anche in vista della visita di accreditamento.

5.1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

Il NdV ha rilevato che il PQA ha tenuto conto dei risultati della Relazione OPIS - Parte I nell'ambito della Relazione annuale del PQA 2022/2023 così come le CPDS e i CdS, per quanto emerso in sede di audizioni. Il Nucleo valuta positivamente le modalità attraverso cui PQA, CPDS e CdS tengono conto della Relazione OPIS. Altresì, il NdV valuta positivamente le modalità di pubblicazione dei risultati della rilevazione opinione studenti (QI) bilanciano adeguatamente gli obiettivi di trasparenza verso i portatori d'interesse e di riservatezza nei confronti degli attori valutati.

5.2. Livello di soddisfazione degli studenti

Nel merito dei risultati dell'opinione studenti, il PQA ha rilevato come si evidenzi un generale allineamento rispetto all'anno precedente, confermando l'alto grado di soddisfazione degli studenti sull'attività didattica e i servizi offerti (con percentuali di giudizi complessivamente positivi quasi sempre superiori al 90% degli intervistati). Come evidenziato nelle slides riassuntive predisposte dal Presidio (cfr. Esiti della rilevazione delle opinioni studenti e presentazione indagine sull'occupabilità dei laureati UniPegaso, disponibile all'indirizzo <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>), aumentano i valori medi positivi rilevati complessivamente per l'Ateneo, quasi tutti i CdS mostrano percentuali di soddisfazione in crescita, mentre solo tre CdS mostrano valori in linea o leggermente inferiori all'anno precedente, rimanendo sempre su percentuali superiori al 90%. Risultati analoghi, ma con percentuali ancora maggiori (superiori al 94%) sono presenti nella rilevazione **laureandi**. Le due rilevazioni, come sottolineato dal PQA, mostrano: **tra i punti di forza** i giudizi positivi sull'attività dei docenti e sull'organizzazione dei corsi e dei materiali didattici, oltre che sugli standard tecnologici; **tra i punti di attenzione** la necessità di monitorare l'adeguata proporzionalità del carico didattico, del coordinamento tra i programmi di

insegnamento e di ulteriori elementi come i servizi di placement e di biblioteca. Con riferimento a tali esigenze, il PQA ha rilevato come tali elementi siano stati inseriti tra gli obiettivi del *Piano strategico di Ateneo 2023-2025*. I dati OPIS 2022 sono stati inoltre incrociati con quelli ricavati dall'*Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea*

(disponibile all'indirizzo <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/riesame-cds>) prodotta dal PQA nel 2021 e finalizzata a fornire una rappresentazione sulla soddisfazione, l'occupabilità e la progressione di carriera dei laureati Unipegaso. L'alta efficacia del modello formativo, evidenziata dai dati OPIS, trova riscontro nei dati sull'occupabilità dei laureati UniPegaso sia per l'ingresso nel mercato del lavoro (particolarmente interessanti le rilevazioni sulle classi di età più giovani), sia per chi voglia incrementare la propria progressione di carriera. Si rinvia ad ogni modo alla Relazione Annuale OPIS – I parte del NdV.

5.3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il PQA rende disponibili le risultanze delle rilevazioni, inclusi i commenti liberi, a docenti degli insegnamenti interessati, Presidi di Facoltà, Presidenti dei Corsi di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Le CPDS hanno utilizzato i dati sulla soddisfazione degli studenti come fonti di riferimento per la compilazione delle loro Relazioni annuali relativamente alla valutazione del materiale didattico, delle strutture, dei metodi di accertamento delle conoscenze e all'effettivo utilizzo dei risultati della rilevazione da parte dei Corsi di Studio. I CdS utilizzano i risultati nei loro processi di autovalutazione e riportano nella scheda SMA annuale un commento. Tali documenti sono esaminati dal NdV in occasione delle audizioni ai CdS

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In questa sezione, a conclusione della Relazione, vengono sintetizzati i principali suggerimenti e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, più diffusamente riportate nei precedenti capitoli.

1. IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

1.1. AMBITO A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio positivo circa la chiarezza dell'impianto e degli obiettivi identificati dal piano strategico e invita il PQA a produrre nei tempi previsti una Relazione di Monitoraggio del Piano Strategico 2023-2025, necessaria per poter valutare in modo sistematico il grado di raggiungimento degli obiettivi, completando l'identificazione degli indicatori nei valori di partenza e nei target. Nel valutare l'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità per ciò che riguarda le attività di ricerca e terza missione e i servizi ad esse collegati, il Nucleo ritiene che il piano strategico sia articolato in obiettivi ben definiti e realizzabili, apprezza l'impostazione complessiva delle politiche di ateneo e il raccordo della programmazione con le strutture attualmente esistenti. Invita gli OO.AA. ed il PQA a definire entro il 31 dicembre 2023 le linee guida per le attività di ricerca, e per la terza missione/impatto sociale.

Il Nucleo, anche a fronte delle novità introdotte dal nuovo sistema AVA3, ritiene che sia necessario un rafforzamento delle strutture di supporto alle attività di valutazione e monitoraggio del sistema di AQ. Alla luce di quanto emerso nelle audizioni effettuate, il Nucleo sottolinea come l'operatività del sistema, soprattutto nei suoi aspetti più "periferici", vada continuamente condivisa e monitorata per migliorarne progressivamente l'efficacia, anche dotandosi eventualmente di figure di referenza e raccordo a tale livello.

L'Ateneo ha chiaramente identificato le proprie linee strategiche di sviluppo e si è dotato di una coerente politica per la loro realizzazione, ivi incluso un adeguato sistema di Assicurazione della Qualità. L'impianto organizzativo generale va rafforzato in alcuni ambiti al fine di supportare efficacemente le strategie e le politiche di ateneo, in particolare per le attività di ricerca e terza missione, mentre appare decisamente più maturo il sistema di AQ relativo alla didattica.

Il Nucleo di Valutazione incoraggia l'Ateneo affinché, anche in relazione alle sue dimensioni, continui l'attento monitoraggio circa le modalità e l'efficacia di condivisione e di attivo coinvolgimento di tutti gli attori dell'Ateneo nella cultura della qualità. In particolare sollecita di attribuire agli studenti un ruolo maggiormente attivo, individuando modalità di partecipazione che incoraggino comportamenti proattivi e di proposta negli OO.AA. di cui sono componenti, assicurando ai Rappresentanti degli Studenti negli OO.AA. adeguata formazione in tema di AQ.

1.2. AMBITO B: GESTIONE DELLE RISORSE

1.2.1.1 Reclutamento personale docente e ricercatore

Il NdV valuta positivamente l'incremento dei docenti di riferimento sui settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, a seguito delle politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo. Il Nucleo valuta positivamente le politiche programmatiche di ateneo che mirano da un lato ad avviare ogni anno selezioni per l'immissione dei docenti e ricercatori e dall'altro a rafforzare aree che l'Ateneo ritiene strategiche per lo sviluppo della ricerca. Il NdV raccomanda di definire e pubblicizzare i criteri che gli OO.AA. intendono utilizzare per la programmazione e la individuazione dei S.S.D. nell'ambito dei documenti e delle delibere di assegnazione delle risorse.

1.2.1.2 Qualificazione del personale docente

Nel complesso, il Nucleo ritiene che l'Ateneo, in relazione alle politiche di qualificazione del personale docente e ricercatore per la AQ, abbia adottato strategie lungimiranti ed efficaci, volte a favorire un confronto sia esterno, con esperti di rilievo nazionale, sia interno con il confronto costante e lo scambio esperienziale con gli attori dell'AQ

di Ateneo.

1.2.1.4 Qualificazione del personale tecnico amministrativo (PTA)

Nel complesso, il Nucleo ritiene che l'Ateneo, in relazione al proprio PTA:

- *si avvalga di criteri coerenti con le proprie politiche e strategie per quantificarne il fabbisogno di personale (nell'amministrazione centrale e nelle strutture periferiche), assegnare le relative risorse, definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere;*
- *promuova, sviluppi e monitori piani di formazione e sviluppo, generali e specifici, per tutto il personale tecnico-amministrativo, anche a sostegno della didattica, della ricerca e della terza missione, anche se non vi è allo stato evidenza di politiche formalizzate per la formazione del personale di tipo non obbligatorio e di Un Piano per la formazione Annuale;*
- *promuova l'acquisizione di esperienze e competenze attraverso la mobilità interna;*
- *promuova e sviluppi forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, le attui regolarmente, ne diffonda i risultati e li utilizzi per la revisione critica del sistema di governance e di Assicurazione della Qualità;*
- *non vi è allo stato evidenza di politiche formalizzate di premialità con riferimento ai risultati conseguiti dal personale TA e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione attuate dall'Ateneo;*
- *suggerisce all'Ateneo di procedere a definire un piano formalizzato per la programmazione delle assunzioni del PTA, idoneo a garantire l'equilibrio quali-quantitativo tra personale docente/ricercatore e personale TA.*

1.2.1.5 Rapporto personale docente/PTA

Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella attuazione del piano di raggiungimento della docenza considerando anche la necessità di adeguare quantità e qualità del PTA per potenziare l'erogazione di servizi destinati agli studenti e di supporto alla ricerca e per reclutare nuove professionalità utili a rispondere ai crescenti bisogni di competenze innovative per il miglioramento della performance di ateneo.

1.2.1.6 Strutture fisiche

Il Nucleo raccomanda di definire, in attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, politiche adeguate di incremento e qualificazione degli spazi per la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

1.2.1.7 Strutture software

Il Nucleo raccomanda di definire, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, politiche adeguate di incremento e qualificazione delle infrastrutture digitali a supporto di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

1.3. AMBITO C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1.3.1 Flussi informativi

Il costante impegno nel condurre un'attività di autovalutazione interna da parte del Presidio ha portato a un notevole potenziamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno dell'Ateneo. Il Nucleo esprime una valutazione estremamente positiva del lavoro svolto dal PQA e manifesta apprezzamento per l'attenzione e la sensibilità con cui il Presidio ha recepito e risposto alle osservazioni formulate dal Nucleo, sia nella Relazione del Nucleo per l'anno 2022 che durante le audizioni periodiche.

Il Nucleo incoraggia il Presidio a continuare a supportare gli attori coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo nel processo di autovalutazione e riconosce la consapevolezza dimostrata dal Presidio riguardo alle aree che necessitano ulteriori miglioramenti. Inoltre, il Nucleo rileva l'importanza di estendere l'investimento nella formazione, tenendo conto della frequente rotazione nelle posizioni di responsabilità e del medio-lungo periodo di riferimento per apprezzarne pienamente i risultati, contribuendo a rendere le prassi di AQ non come semplici adempimenti formali, ma quali comportamenti consapevoli, espressione della cultura per la qualità, volti a promuovere azioni efficaci, utili e indispensabili per l'Ateneo.

1.4 AMBITO D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

1.4.1 Servizi supporto alla didattica

Il Nucleo suggerisce di introdurre una modalità formalizzata per la verifica, tramite apposito questionario sulla qualità dei servizi di contesto, la soddisfazione degli studenti in relazione alle attività di orientamento, tirocini, stages e job placement.

1.4.2 Internazionalizzazione

Il Nucleo di Valutazione, anche se in valore percentuale gli studenti non lavoratori corrispondono ad una percentuale ridotta rispetto al totale degli iscritti, invita gli OO.AA. a definire politiche di sostegno alla internazionalizzazione degli studenti, in particolare neo-diplomati non lavoratori, incentivando la partecipazione al programma Erasmus+.

1.4.3 Responsabilità sociale verso gli studenti

Il Nucleo valuta positivamente l'incremento delle azioni di sostegno offerte dall'Ateneo agli studenti in situazioni svantaggiate o particolari, anche attraverso l'attivazione di progetti che sfruttano le competenze e le risorse presenti nell'Ateneo e nel territorio. Il Nucleo valuta positivamente il consolidamento delle azioni sviluppate nell'a.a. 2022/2023 per innovare la didattica e migliorarne la qualità, che si rilevano coerenti con gli obiettivi strategici che l'Ateneo si è posto per il 2023-2025. Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di mantenere sotto stretto controllo le variabili che incidono sulla qualità dei servizi forniti, in particolare quelle che riguardano la soddisfazione degli utenti.

1.5 AMBITO E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il NdV suggerisce preliminarmente di verificare la opportunità di modifiche statutarie per la valorizzazione delle attività di ricerca e terza missione. Il Nucleo, nel valutare positivamente le azioni dell'Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione, suggerisce di procedere nei tempi previsti alla istituzione dei nuovi 5 Dipartimenti, i quali rappresentano gli organi principalmente investiti della responsabilità della produzione e diffusione della conoscenza. Suggerisce, inoltre, che gli OO.AA., negli atti istitutivi, definiscano con chiarezza i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte, precisando la disciplina delle interazioni con le strutture didattiche e con gli uffici dell'Ateneo, anche al fine di assicurare che le pianificazioni strategiche dei Dipartimenti risultino coerenti e di sostegno al Piano Strategico di Ateneo.

Il NdV suggerisce inoltre che il PQA proceda a definire le Linee guida per il sistema di Assicurazione Qualità delle attività di ricerca e sviluppo/terza missione e il modello di monitoraggio, ponendo particolare attenzione alle modalità di misurazione del contributo fornito dalle singole strutture alle performance complessive di ateneo.

2. IL SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CORSI DI STUDIO

2.1 Offerta formativa e nuove istituzioni

Il Nucleo esprime apprezzamento per la qualità dell'articolazione dell'offerta formativa, la pianificazione strategica delle nuove proposte e il grado di innovazione che portano al quadro complessivo dell'Ateneo, tenendo conto delle esigenze delle parti interessate, del contesto nazionale e internazionale. Il Nucleo conferma che la comunicazione pubblica di questa offerta è chiara, che i siti web di Ateneo e delle strutture didattiche sono efficacemente accessibili.

Il NdV suggerisce di valutare, in funzione dei singoli corsi di studio, opportunità di internazionalizzazione degli

stessi, al momento limitata.

Il Nucleo proseguirà l'attività di audizione dei CdS avendo cura di operare attraverso la selezione per eterogeneità delle aree disciplinari di appartenenza, sulla base delle segnalazioni indicate nelle ultime relazioni annuali, delle segnalazioni da parte del PQA relative alle procedure AQ e monitorando i CdS di nuova istituzione. Il Nucleo verificherà altresì che l'offerta formativa rifletta le richieste del contesto nazionale e internazionale e le conoscenze disciplinari più avanzate.

2.2 Commissioni Paritetiche docenti-studenti

Il Nucleo riscontra un generale apprezzamento per il supporto offerto dal Presidio alle Commissioni Paritetiche, per la conferma delle scadenze per la compilazione dei quadri della Relazione annuale e per il sistema di raccolta del materiale utile al lavoro delle Commissioni in un'unica piattaforma web, che si è confermata essere uno strumento chiave per lo svolgimento delle attività, per il monitoraggio del seguito dato alle raccomandazioni effettuate e per l'interazione con i CdS, i Dipartimenti e le Direzioni dell'Ateneo.

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento e ringraziamento al PQA per il lavoro svolto e manifesta la volontà di proseguire con il Presidio la proficua collaborazione del passato sul tema delle CPDS.

Il NdV ha quindi valuta positivamente il lavoro svolto dalle CPDS che ha visto come parte attiva anche la componente studentesca, ma si è riservato di approfondire, in sede di audizione dei Presidenti delle CPDS, il contenuto delle relazioni, anche al fine di adeguare/perfezionare la metodologia di redazione, e monitorare le azioni migliorative proposte.

Pur tenendo conto dell'importante turnover nelle CPDS, il Nucleo rileva che il percorso di miglioramento nell'opera delle Commissioni Paritetiche e nella consapevolezza del ruolo che svolgono nei processi di AQ non si è interrotto. La qualità media delle relazioni 2022 è in linea con quelle del 2021. Il contributo del PQA per il raggiungimento di questo risultato è stato rilevante e apprezzato. Per quello che riguarda l'analisi puntuale delle Relazioni delle CPDS, il Nucleo di Valutazione condivide i punti critici evidenziati con alcune considerazioni ulteriori:

- Partecipazione della componente studentesca

Si tratta di un tema di grande rilievo, già portato all'attenzione dal Nucleo nella precedente relazione e su cui vi sono ancora margini di miglioramento. Per favorire la piena partecipazione degli studenti alle CPDS, al di là della partecipazione di studenti per ognuno dei CdS, il NdV suggerisce uno specifico investimento da parte dell'Ateneo nella formazione, nel riconoscimento del contributo dato e nella disseminazione dei risultati conseguiti grazie alla partecipazione degli studenti. I Dipartimenti e i CdS possono individuare occasioni aggiuntive di coinvolgimento degli studenti come, ad esempio, la previsione di referenti d'anno, assemblee regolari o incontri di tipo seminariale sull'assicurazione della qualità, brevi comunicazioni durante le lezioni, incontri informali, ecc.;

- Rilevazione dell'opinione degli studenti

Il Nucleo ritiene che sia opportuna una riflessione critica sullo strumento dei questionari che, a partire dalla buona base di partenza del numero crescente di risposte e di risposte consapevoli rilevata nel capitolo sull'opinione degli studenti, considerata la necessità di assicurare la storicità dei risultati, tenga conto di una serie di elementi analizzati, tra cui i cambiamenti metodologici e organizzativi della didattica, le esigenze manifestate dai CdS per uno strumento più raffinato che sia più aderente alle necessità e rilevante per gli studenti e la necessità di un supporto organizzativo maggiore. Va, inoltre, verificata la fattibilità di un potenziamento della struttura amministrativa a supporto della raccolta e analisi dei dati e della disseminazione dei risultati. Nel frattempo, è necessario che le Facoltà, i Dipartimenti e i Corsi di Studio, più vicini agli studenti, proseguano e consolidino le azioni per accrescere ulteriormente la partecipazione degli studenti;

- Verbali e documenti dei CdS

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per il sistema di raccolta dei verbali e invita i CdS ad assicurare il tempestivo caricamento dei documenti richiesti;

- Percezione del ruolo delle CPDS

Dall'analisi delle relazioni emerge come la consapevolezza del ruolo delle Commissioni CPDS da parte dei suoi componenti sia crescente.

Il Nucleo invita il PQA a condividere con le Commissioni Paritetiche, le Facoltà e i Corsi di Studio e i

Dipartimenti le conclusioni della sua analisi assieme alle osservazioni del Nucleo di Valutazione sopra riportate.

2.3. Monitoraggio degli indicatori di Ateneo

Il NdV invita l'Ateneo a verificare il corretto ed integrale allineamento di tutti i dati, sia a livello di CdS sia di Ateneo, disponibili sul cruscotto ANVUR e utilizzati per la compilazione delle SUA-CdS. Il Nucleo, altresì, invita il PQA, i Presidi delle Facoltà, i Presidenti delle CPDS e i Presidenti dei CdS a verificare se l'allineamento dei dati predetto conduca a significative differenze nel valore degli indicatori utilizzati per la redazione delle SMA 2023 e, in caso affermativo, a procedere a darne conto agli organi preposti a gestione, monitoraggio e valutazione dell'AQ di Ateneo.

Gruppo A – Indicatori Didattica

Il Nucleo di Valutazione invita gli OO.AA. a valutare la adesione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea per l'accesso ai dati sulla soddisfazione di laureati e laureandi, ritenendo che tale modalità consenta, assieme alle rilevazioni condotte internamente, di completare il quadro delle informazioni disponibili, favorendo la comparazione con gli altri Atenei e l'elaborazione degli indicatori, anche in vista della visita di accreditamento.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Il Nucleo di Valutazione, anche se in valore percentuale gli studenti non lavoratori corrispondono ad una percentuale ridotta rispetto al totale degli iscritti, invita gli OO.AA. a definire politiche di sostegno alla internazionalizzazione degli studenti, in particolare neo-diplomati non lavoratori, incentivando la partecipazione al programma Erasmus+.

Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

Il Nucleo di Valutazione invita gli OO.AA. a definire e condividere un modello di analisi e monitoraggio delle performance della ricerca e dell'ambiente di ricerca, coerente con gli strumenti di monitoraggio del Piano Strategico 2023-2025.

Gruppo D – Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione, indipendentemente dalla disponibilità dei predetti indicatori, conferma il giudizio positivo già formulato nel corso della presente Relazione sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo e sulla coerenza tra il Piano Strategico 2023-2025 e obiettivi del sistema di AQ.

Gruppo E – ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Il Nucleo di Valutazione invita gli OO.AA. a verificare in primo luogo se anche su tale indicatore sussistano problemi di allineamento dei dati. Ad ogni modo, anche se in valore percentuale gli immatricolati puri corrispondono ad una percentuale inferiore al 10% del totale degli iscritti, invita gli OO.AA. ad approfondire le ragioni degli scostamenti rilevati, traducendo le analisi condotte nella individuazione di politiche di sostegno agli studenti per la prima volta iscritti al sistema universitario, a partire da azioni mirate di orientamento ex ante ed on going, e l'individuazione di servizi di supporto adeguati.

In conclusione, fatte salve le raccomandazioni in ordine all'allineamento dei dati ed alla necessità di analisi più approfondite nei casi segnalati, dal monitoraggio degli indicatori di Ateneo emerge un quadro più che soddisfacente a confronto con la media degli atenei italiani, tradizionali e telematici. Le criticità emerse in relazione alla numerosità del corpo docente ed al riflesso sugli indicatori, sono ben note agli OO.AA. che hanno definito politiche e strumenti per il miglioramento delle performance e dei relativi indicatori.

3. IL SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA

MISSIONE

3.1. La ricerca di Ateneo

Il Nucleo valuta positivamente l'utilizzo di criteri legati a dati oggettivi per la distribuzione delle risorse per la ricerca. Il Nucleo valuta positivamente l'attività di ricerca condotta a partire dall'anno 2022, osservando tuttavia che allo stato non risulta ancora definita una metodologia formalizzata per il monitoraggio dei risultati e dell'impatto dell'attività di ricerca e di terza missione, suggerendo la definizione di apposite linee guida a cura del PQA.

3.2. La terza missione/impatto sociale di Ateneo

Il Nucleo valuta positivamente il rilievo assegnato alle attività di terza missione dagli OO.AA. nel Piano Strategico di Ateneo, ed il correlato impegno al raggiungimento degli obiettivi definiti, sulla base di adeguate risorse finanziarie assegnate e delle politiche individuate. Il NdV valuta altresì positivamente le linee di intervento definite dal PQA per il monitoraggio della attuazione delle politiche di terza missione e dei relativi risultati. Il Nucleo osserva che sarebbe opportuno definire adeguatamente le responsabilità, politiche ed amministrative, delle attività di terza missione, in particolare dei meccanismi di coordinamento tra la "unità organizzativa di terza missione alla quale parteciperà personale docente e non docente" individuata dal Piano Strategico 2023-2025 e il ruolo dei Dipartimenti e delle Facoltà, oltre che delle interazioni con le attività di dottorato di ricerca.

3.3. I Dottorati di ricerca

Il Nucleo valuta molto positivamente le misure adottate dall'Ateneo per rafforzare l'area di specializzazione post-lauream a livello dottorale, supportando l'Ateneo nello sviluppo di competenze innovative in favore della popolazione studentesca.

Il Nucleo valuta positivamente gli investimenti nella formazione dottorale realizzati dall'Ateneo, che si caratterizzano per rilievo economico, ma anche e soprattutto per la rispondenza alle finalità del Piano Strategico 2023-2025 e per la capacità di creazione di reti stabili tra imprese ed atenei. Raccomanda il riferimento, nella progettazione e per il monitoraggio dei futuri percorsi dottorali, alle Linee guida appositamente redatte ed approvate dal PQA in data 21 aprile 2023, prevedendo la somministrazione agli studenti di dottorato dei questionari per la valutazione della loro esperienza e del grado di soddisfazione.

4. LE AUDIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI AQ

In relazione all'esito delle audizioni, il Nucleo osserva e raccomanda quanto segue:

- le audizioni consentono al Nucleo e al PQA di monitorare lo stato di consapevolezza delle criticità presenti presso i vari CdS e lo stato di avanzamento delle politiche per il loro superamento; inoltre, il Nucleo utilizza le audizioni per verificare come le politiche per l'AQ siano effettivamente conosciute e vengano tenute in considerazione dai CdS - e relative CPdS - e di formulare osservazioni e raccomandazioni dirette al miglioramento della qualità del CdS;

- si ritiene opportuno redigere ed approvare le Linee guida per l'audizione dei Corsi di Studio, da concordare con il PQA. Le linee guida dovranno definire la procedura, i criteri di scelta e il campione delle strutture da audire, specificando quindi le modalità di audizione, la composizione dei gruppi della struttura in audizione, i documenti di riferimento per l'audizione - preventivamente condivisi con la struttura - e il documento conclusivo;

- dalle audizioni degli OO.AA. apicali (Presidente del CdA, Magnifico Rettore e Direttore Generale) è emerso la chiara consapevolezza del ruolo determinante del sistema di AQ per il raggiungimento degli obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione;

- dalle audizioni dei Presidi delle Facoltà e dei Presidenti dei CdS è emerso un più che soddisfacente livello medio di consapevolezza dei principi e degli strumenti di AVA3, pur con un diverso grado di maturazione nei diversi

CdS, connessi sia alle esperienze personali dei Presidenti dei CdS sia al coinvolgimento dei docenti di riferimento; al riguardo, il NdV apprezza il piano di formazione predisposto dal Rettorato e dal PQA, finalizzato ad omogeneizzare le competenze per l'applicazione di AVA3;

- la documentazione prodotta dai singoli CdS e dalle CPDS, mette in evidenza una impostazione fortemente centralizzata coerente con le linee guida predisposte dal PQA, per cui si suggerisce per il futuro di procedere ad approfondimenti indirizzati a cogliere e rappresentare le specificità dei diversi CdS.

5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI

Il NdV si riserva di procedere alla analisi e valutazione della survey in corso di svolgimento, per il resto confermando osservazioni e valutazioni espresse nella Relazione del NdV – Parte I. Ad ogni modo, il Nucleo di Valutazione ribadisce l'invito agli OO.AA. a valutare la adesione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea per l'accesso ai dati sulla soddisfazione di laureati e laureandi, ritenendo che tale modalità consenta, assieme alle rilevazioni condotte internamente, di completare il quadro delle informazioni disponibili, favorendo la comparazione con gli altri Atenei e l'elaborazione degli indicatori, anche in vista della visita di accreditamento.

ALLEGATI

- Resoconto stato dell'arte piano docenza SUACdS 2023 (15 giugno 2023) a cura del PQA
- Determina del Direttore Generale n. 2/2023 del 29/06/2023